



Purina

Marchio e logo Purina® utilizzati su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company

n. 01/2020

INFORMA

© 2020, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it Anno 53 - Numero 1/2020 - Reg. Trib. Milano n. 9067 (20-08-87) - La rivista è distribuita esclusivamente in abbonamento



Sabbiona Holstein: orgoglio italiano nel mondo

Alimenta i tuoi successi

La linea esclusiva di nutrimenti
per le tue bovine da show



Champion



I SUCCESSI DELLA SABBIONA SONO IL NOSTRO MIGLIOR PREMIO

La famiglia Ciserani entra nella hall of fame della Frisone mondiale e in Purina® questo riconoscimento è motivo di grande gioia, visto il rapporto di collaborazione con la stalla lodigiana

primo posto in Italia, al quarto in Europa e al ventesimo al mondo è motivo di grande soddisfazione per tutto il nostro dairy team.

È bello gioire per il successo di un nostro importante cliente, al quale abbiamo voluto dedicare la copertina di questo numero di **Informa**. Ciononostante, noi di **Purina**® non ci fermiamo mai, visto che il nostro primo obiettivo è quello di rispondere alle esigenze di un mercato che chiede sempre nuove soluzioni nutrizionali per rendere la stalla ancora più efficiente.

Non a caso da pochi mesi **Purina**® ha lanciato **Immunithek**, una linea di prodotti capaci di migliorare le difese immunitarie delle bovine nei momenti chiave del ciclo produttivo, riducendo i costi sanitari e la percentuale di vacche riformate. Perché non basta più produrre tanto latte, ma è altrettanto importante che le vacche siano sane e produttive e rimangano in stalla per il maggior numero di lattazioni possibili; la redditività della stalla è anche data dal numero medio di parti per vacca e dalla riduzione delle spese sanitarie.

In questo numero diamo anche spazio alle testimonianze di altri allevatori che si sono affidati a **Purina**® per alimentare le loro vacche: storie di successo e collaborazioni che a volte vanno avanti da oltre 50 anni, un vero punto di orgoglio per tutti noi. Perché insieme si può arrivare ai massimi livelli e le loro storie lo dimostrano. ←

Quando abbiamo saputo che la rivista Holstein International ha stilato una classifica mondiale degli allevamenti più influenti dal punto di vista genetico nella razza Holstein negli ultimi 25 anni, inserendo anche una stalla a noi molto cara come la Sabbiona, siamo stati davvero emozionati.

D'altro canto la collaborazione con la **famiglia Ciserani** e **Purina**® va avanti da oltre 30 anni e il fatto che l'allevamento di Brembio si sia posizionato al



sommario

Direttore responsabile Gustavo Napoli

Vice Direttore Serena Guariniello

Coordinamento redazionale Antonella Girotti

Collaboratori di redazione

Arianna Aspersi	Simone Lamberti
Marino Beccari	Matteo Longo
Sebastiano Bergamaschi	Barbara Mariani
Ugo Cavallini	Luca Nano
Donato Chiumiento	Riccardo Paganelli
Attilio Chiola	Giovanni Pinna
Umberto Cocuzza	Sergio Ricci
Silvia Dal Farra	Matteo Salcuni
Giulia Di Matteo	Stefano Salerno
Luca Ferrario	Angelo Sofia
Fabio Grassi	Riccardo Viciguerra
Adriano De Sainz	Riccardo Villani
Chiara Gelati	Giovanni Vitali
Nicola Germano	

Segreteria Informa

antonella_girotti@cargill.com
www.cargill.it

Tiratura 7.000 copie

Stampa

D'Auria Printing Spa
S. Egidio alla Vibrata (TE)

Disclaimer Gli scritti e le immagini pubblicate non possono essere riprodotti senza l'autorizzazione della società

Publicato da Cargill® s.r.l, società a Socio Unico soggetta a direzione e coordinamento di Cargill® Inc.
Sede Legale, Via Ripamonti 89, 20141 Milano
Codice Fiscale/PIVA IT 12096330159

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:
12096330159, N.REA 1525838
Capitale Sociale Euro: 10.000.000,00 i.v.
Feed & Nutrition Division
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015

editoriale



01 I SUCCESSI DELLA SABBIONA SONO IL NOSTRO MIGLIOR PREMIO



storie

04 L'EPOPEA FELICE DELLA FAMIGLIA VIESI

10 PAROLE D'ORDINE PRODUZIONI E BENESSERE

14 GRANLAT, OBIETTIVO FORMAGGIO

19 INVESTIRE NELLO SVEZZAMENTO È SEMPRE UNA SCELTA GIUSTA

23 NELLA "DREAM FARM" DELLA RAZZA PIEMONTESE



personal trainer BOVINI

27 CON IMMUNITEK PER DARE ENERGIA EXTRA ALLA VACCA DA LATTE



in evidenza

31 LA FAMIGLIA CISERANI ENTRA NELLA STORIA DELLA FRISONA

riunioni tecniche

33 UOFAA 2019, PURINA® PROTAGONISTA ALLA SCUOLA DI FORMAZIONE PER ALLEVATORI

35 MIGLIORARE L'EFFICIENZA ALIMENTARE DELLE CAPRE CON I FORAGGI AZIENDALI

37 DIFESE IMMUNITARIE ALTE UGUALE OTTIME PERFORMANCE

38 LAVORARE SU BENESSERE E FERTILITÀ PAGA SEMPRE

39 RICERCA CARGILL® E UNIVERSITÀ CATTOLICA UNISCONO LE FORZE

42 ANCHE NELLE STALLE DI BUFALA SI PUNTA ALLA MASSIMA EFFICIENZA

44 TUTTI INSIEME PER FAR CRESCERE ANCORA IL CAVALLO MURGESE

personal trainer SUINI

45 LIVAPIG™ ULTRA, LA NUOVA PROPOSTA DI CARGILL® PER IL SETTORE SCROFE

personal trainer CAVALLI

50 COME OTTENERE UN "FUTURO CAMPIONE" IN SICUREZZA



block notes

53 LA FIERA AGRICOLA AUTUNNALE È SEMPRE NEL CUORE DEGLI ALLEVATORI LODIGIANI

54 DI FIANCO ALLE PIÙ BELLE BOVINE DA LATTE IN EUROPA: PURINA® È SEMPRE IN PRIMA FILA!

55 SUA MAESTÀ LA PIEMONTESE FA IL PIENO DI APPLAUSI

56 PURINA® E FIERACAVALLI, UN BINOMIO DI SUCCESSO

safety

62 QUANDO SI È AL VOLANTE NON SI USA IL TELEFONO

Cargill Cares

63 INSIEME PER FARE LA DIFFERENZA NEL MONDO IN CUI VIVIAMO

NEGLI ANNI '90
TULLIO HA DECISO
DI SEPARARSI DAI
FRATELLI, DANDO
VITA A UN'AZIENDA
TUTTA SUA, OGGI
GESTITA INSIEME
AI FIGLI TARCISIO E
COSTANTINO



L'EPOPEA FELICE DELLA FAMIGLIA VIESI

L'azienda Viesi è cliente Purina da 50 anni... dai lontani anni '70! E oggi: dagli alpeggi del Monte Baldo alla pianura reggiana, dal latte di montagna al Parmigiano Reggiano, ecco il salto compiuto nel corso delle ultime generazioni da questi intraprendenti allevatori di origine trentina. I tre figli del capostipite Cesare Viesi sono al timone di due diverse aziende agricole, entrambe produttive e funzionali.

LA FERTILITÀ IN
AZIENDA VA A
GONFIE VELE, E I
FRATELLI TARCISIO
E COSTANTINO
VIESI NON HANNO
PROBLEMI DI
RIMONTA...



C'era una volta una famiglia di allevatori trentini che campava di zootecnia bovina sui pascoli del Monte Baldo. Tempi duri, quelli del secondo dopoguerra. Ecco perché nel 1947 **Cesare Viesi** prese moglie, figli e buoi e migrò verso il piano, in cerca di fortuna.

Prima tappa la pianura bresciana e poi, a metà degli anni '50, le fertili campagne mantovane. Vent'anni di gioie e fatiche e poi ancora un trasferimento: nel 1975 i tre figli maschi di Cesare – **Silvio, Ottorino e Tullio** – acquistano un podere a Campegine, nell'oceano verde-



DA SINISTRA: IL CONCESSIONARIO PURINA® THOMAS TROLLI, TULLIO VIESI, UGO CAVALLINI DI PURINA® E I FRATELLI TARCISIO E COSTANTINO VIESI



TULLIO, TARCISIO E COSTANTINO VIESI COLTIVANO A FORAGGERE 70 ETTARI DI CAMPAGNA

prato della pianura reggiana, e qui si stabiliscono per allevare le loro bovine e crescere le rispettive famiglie. L'ultimo atto spetta a **Tullio Viesi**, che a metà degli anni '90 decide di lasciare i fratelli, per spostarsi poco più in là, a mungere le sue vacche. Ed è da qui, dall'azienda agricola che Tullio Viesi conduce insieme ai figli **Tarcisio e Costantino**, che inizia il nostro tour in questa piccola enclave di allevatori di origine trentina ormai di casa alle porte di Reggio. Il loro legame con **Purina®** è "da record": Viesi è un cliente **Purina®** da 50 anni, dai lontani anni '70!

La forza della coesione

"Questi fanno latte su una gamba sola", ci avevano detto prima di entrare. In effetti il team formato da Tullio, Tarcisio e Costantino insieme al mungitore **Iuri** e alla brava jolly **Serena** ricorda tanto la "gioiosa macchina da guerra" dei tempi che furono. Le produzioni? Dalle 110 -115 vacche in lattazione vengono munti e conferiti 35 litri capo/giorno di latte da Parmigiano Reggiano. "Siamo nel circuito Dop dal 2003 – rivela Tullio – ma già da prima le nostre vacche venivano alimentate in stile Parmigiano". Passiamo allora alle performance riproduttive: al momento della

SOTTO: OLTRE ALLA GRIGLIATA DI APRILE, OGNI ESTATE TARCISIO VIESI ORGANIZZA LA TRASFERTA DI AMICI E FAMILIARI SULLE MONTAGNE DEL TRENINO. QUEST'ESTATE IL GRUPPO ERA A MOLVENDO



Azienda agricola Viesi Tullio, Tarcisio e Costantino: la razione delle vacche in lattazione

Alimento	Quantità
Fieno di medica	8 kg
Fieno di prato stabile	5,5 kg
Nucleo BiParticle Purina®	5 kg
Farina di mais	4 kg
Mais fioccato	1,5 kg
Bucchette di soia	1,5 kg
Mix soia/fiocco/farina	1,2 kg
Lino	0,180 kg
Lievito vivo	0,1 kg



THOMAS TROLLI E COSTANTINO VIESI SEDUTI AL PC.
L'AZIENDA È DA SEMPRE CLIENTE PURINA®

nostra visita l'intervallo medio parto-concepimento è di 111 giorni, il CR alla prima inseminazione è del 40%, la percentuale di vacche gravide 53%. Mica male, vero? "Non abbiamo alcun segreto

particolare – commenta Costantino – solo ci avvaliamo di un ottimo team di veterinari, quelli del gruppo San Giorgio, e dell'ormai storica collaborazione con **Purina®**. E poi cerchiamo di lavorare divertendoci, senza

tribolare. Sotto questo profilo ci aiutano molto i protocolli che da circa 5-6 anni scandiscono la nostra vita in allevamento: la ginecologia tutte le settimane, i piedi una volta all'anno sull'intero effettivo, e poi le vaccinazioni,

il post-parto...". "È grazie ai protocolli – interviene Tarcisio – se abbiamo aumentato la produzione aziendale di 3mila quintali all'anno, a parità di numero di vacche". Ecco, infatti, cosa c'è scritto sui libretti delle



L'Azienda agricola Viesi Tullio, Tarcisio e Costantino è a Reggio Emilia

Azienda agricola Viesi Tullio, Tarcisio e Costantino Reggio Emilia



- **Superficie coltivata:** 70 ha (in affitto)
- **In stalla:** 110-115 vacche in lattazione di razza Frisone
- **Produzione media di stalla:** 35 litri capo/giorno
- **Destinazione del latte:** Parmigiano Reggiano
- L'azienda è seguita dalla **Concessione Purina® Thomas Trolli**

la scheda



LA NUOVA STALLA CHE SILVIO E OTTORINO VIESI, INSIEME AI FIGLI E NIPOTI, HANNO FATTO EDIFICARE NEL 2018

consegne: 11.887 quintali nel 2014, 13.130 quintali nel 2015, 14.461 quintali nel 2016, 14.500 nel 2017, e 14.590 nel 2018. Lavorare divertendosi, si diceva. Sarà un caso, ma tra un protocollo e l'altro, qui si

dà spazio ad iniziative di tipo ludico-conviviale. Ecco spiegata la grigliata organizzata ogni anno in aprile, dopo le giornate in cui il maniscalco pareggia la mandria. Ed ecco anche il pellegrinaggio laico per parenti e amici, che ogni

anno riporta la famiglia **Viesi** sulle montagne del Trentino, laddove tutto è iniziato.

Qui si lavora sodo

Ci spostiamo di pochi chilometri, nell'azienda di **Silvio e Ottorino**

Viesi. In verità qui i protagonisti sono 6, perchè oltre ai due titolari, a lavorare in azienda ci sono anche le rispettive progenie: il figlio e il nipote di Silvio, **Luciano e Matteo**, e i due figli di Ottorino, **Andrea e Federico**.



ANCHE L'AZIENDA VIESI SILVIO E OTTORINO È DA SEMPRE CLIENTE PURINA®. NELLA FOTO (DA SINISTRA) THOMAS TROLLI CON LE "NUOVE LEVE" MATTEO E MARCO VIESI, E INSIEME A UGO CAVALLINI DI PURINA®

A DESTRA: SILVIO VIESI
SOTTO: LUCIANO VIESI



IL VECCHIO STABILE AL CUI INTERNO LA FAMIGLIA VIESI TENEVA LA MANDRIA AL MOMENTO DELL'ARRIVO DALLA CAMPAGNA MANTOVANA

Azienda agricola Viesi Silvio e Ottorino: la razione delle vacche in lattazione

Alimento	Quantità
Fieno di medica	8,6 kg
Fieno di prato stabile	4,5 kg
Nucleo Purina	4,5 kg
Nucleo BiParticle Purina® Lino+ energetico	2 kg
Farina di mais	4 kg
Mais fioccato	1,8 kg
Mix soia/fiocco/farina	1,3 kg
Grassi idrogenati	120 gr

Tutti gran lavoratori, ci dicono prima di entrare. Infatti riuscire a incontrare qualcuno del team è un'impresa: c'è chi sta lavorando in campagna (siamo a metà settembre), chi deve correre a una riunione in latteria, chi è impegnato in stalla. Alla fine nell'ufficio aziendale troviamo al computer Matteo e Federico, che ci svelano l'arcano: l'azienda è a gestione autenticamente familiare, nel senso che non c'è manodopera esterna. E per gestire, in 6, la bellezza di 100 ettari di campagna e 210-220 vacche in mungitura, più asciutte e rimonta, c'è da correre. Ma

anche qui l'impegno è ripagato dai risultati, sia sul fronte produttivo che riproduttivo. Un esempio? Dai registri aziendali emerge la continua escalation dei quantitativi di latte consegnati in caseificio per essere trasformati in ottimo Parmigiano Reggiano: 21.048 quintali nel 2014, 22.145 quintali nel 2015, 24.734 quintali nel 2016, 25.146 nel 2017, e 25.358 nel 2018. "Quali sono gli ingredienti di questi risultati? Famiglia unita, spirito di sacrificio, lavoro per protocolli e una più che consolidata partnership con **Purina®**". A dircelo è Matteo, l'atletico "cucciolo" di famiglia.



AZIENDA SILVIO E OTTORINO VIESI: UNA PARTE DELLA RIMONTA E LE VACCHE ADULTE SONO ALLEVATE NELLA STALLA COSTRUITA NEL 2000

Ma è soltanto addentrandosi all'interno dell'azienda che è possibile toccare con mano l'iter di crescita messo a segno da questa famiglia di bravi allevatori dagli anni '70 a oggi: ecco la vecchia stalla a porticato e poste fisse, utilizzata quando i Viesi

approdarono da queste parti. Poi la stalla a stabulazione libera, in uso fino alla fine degli anni '90, che ospitava un centinaio di vacche. Quindi il capannone costruito nel 2000, che oggi ospita le oltre 200 vacche in lattazione, più l'asciutta e parte

della rimonta. Infine la bella stalla datata 2018 dove al momento vengono tenute le manze gravide e le vitelle. Al momento, perché la mandria continua a crescere, e si vedrà come ottimizzare gli spazi. Sarà comunque un successo, non abbiamo dubbi. ←



OTTORINO VIESI (A DESTRA) INSIEME AL FIGLIO ANDREA



Azienda agricola Viesi Silvio e Ottorino Campegine (RE)



- Superficie coltivata: 100 ha [di proprietà]
- In stalla: 210-220 vacche in lattazione
- Produzione media di stalla: 34 litri capo/giorno
- Destinazione del latte: Parmigiano Reggiano
- L'azienda è seguita dalla **Concessione Purina® Thomas Trolli**



PAROLE D'ORDINE PRODUZIONI E BENESSERE

Per Maurizio Vaira, titolare in quel di Savigliano (Cn) di un'efficiente azienda da latte, l'importante è dare continuità al proprio lavoro e "far girare" la stalla prevenendo i problemi



NELLA STALLA DELLE VACCHE IN MUNGITURA IL NUMERO DI CUCCETTE DISPONIBILI È SUPERIORE A QUELLO DEI CAPI PRESENTI



IL TEAM PURINA® CHE SEGUE L'AZIENDA È COSTITUITO DAL DAIRY MANAGER CONSULTANT UMBERTO COGUZZA E DALL'AGENTE ALESSANDRO BONZANO

L'occhio del padrone ingrassa il cavallo, dice il detto. Vale sicuramente un concetto analogo anche in fatto di latte bovino, a giudicare da quanto avviene nella stalla della **Società agricola Aurora** della famiglia **Vaira**: 100 -110 vacche in mungitura che producono quantità di latte decisamente interessanti (sopra i 38 litri al giorno di media), destinate alla trasformazione in formaggi duri. E tutto questo grazie all'assidua presenza in stalla e alle capacità professionali di **Maurizio Vaira**,

titolare dell'azienda insieme a **papà Pino**. Ed è proprio quest'ultimo ad accoglierci al nostro arrivo in allevamento e a raccontarci su quali premesse poggino le prestazioni di oggi: "La nostra famiglia – afferma infatti Pino – è arrivata in queste campagne nel 1938 con le Piemontesi. In seguito per lunghi anni abbiamo allevato bovini da carne, solo negli anni '81-'82 siamo passati alla Frisona. In questa cascina siamo arrivati invece nel 1992, e nel 2000 sono finiti i lavori di

costruzione della stalla. Ed è proprio nel 2000 che abbiamo iniziato a lavorare con **Purina®**".

Spazi ampi

Entriamo dunque nel luminoso capannone dove la famiglia Vaira tiene la mandria di lattifere. Saltano subito all'occhio i punti di forza della gestione firmata Maurizio: la maggioranza delle bovine sono coricate a ruminare nelle ampie cuccette, dotate di materassino; qualcuna beve, qualcuna è impegnata in greppia a consumare la razione,



OLTRE AL FASCIATO DI LOIETTO E AL FASCIATO DI MEDICA, IN AZIENDA VIENE PRODOTTO ANCHE UN OTTIMO ORZO FASCIATO PER LE ASCIUTTE (SOTTO)



LA FAMIGLIA VAIRA DISPONE DI 50 ETTARI DI TERRENO, TUTTI IRRIGUI E COLLOCATI NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL CENTRO AZIENDALE



NELLE RAZIONI SI FA LARGO USO DEGLI INSILATI PRODOTTI IN AZIENDA. IL SILOMAIS, ALIMENTO PRINCIPE DELLA RAZIONE, VIENE STOCCATO IN TRINCEE CHIUSE A REGOLA D'ARTE (SOTTO A DESTRA)



SINGH SUKHDEV LAVORA IN AZIENDA DA 12 ANNI, OCCUPANDOSI DELLA VITELLAIA (PROTETTA DAL TELONE FRANGIVENTO CHE SI VEDE IN FOTO), DELLA MUNGITURA E DELLA CAMPAGNA



qualcun'altra transita tra l'area di riposo e la corsia di alimentazione. Nessuna sta in piedi, nullafacente. Lo spazio disponibile sembra essere decisamente abbondante in rapporto al numero di bovine: "è vero – conferma Maurizio dopo le presentazioni di rito – il numero di cuccette è superiore alle vacche presenti. Questo ci offre da un lato la possibilità di crescere, e dall'altro consente alle nostre vacche di vivere in buone condizioni di benessere animale". Già, è proprio il rispetto del welfare bovino uno dei tratti distintivi della gestione firmata Maurizio. "Cerco di prevenire i problemi – si schermisce il diretto interessato – piuttosto che dover correre ai ripari quando il problema si è già manifestato". Un buon esempio è dato dalla cura dei piedi: "È ormai da anni – continua infatti Maurizio

– che provvedo al pareggio sistematico alla messa in asciutta, e da allora le zoppie qui da noi sono abbastanza rare". Merito anche della razione offerta alla mandria, in cui gli ottimi insilati di casa vengono affiancati ai nutrienti **Purina®** suggeriti da **Alessandro Bonzano** (vedi anche tabella a sinistra). Una razione semplice e costante nel tempo, improntata alla massima praticità operativa. "L'anno scorso – osserva Maurizio – è stata un'annata eccellente, in cui la produzione del mais da trinciato di primo raccolto ha superato i 900 quintali per ettaro. Motivo per cui abbiamo inserito in razione anche del pastone di mais integrale".

Occhio al fitness

Tutto ottimo carburante per le lattifere, che infatti ricambiano con

La razione alimentare delle vacche in lattazione (gruppo unico)

Ingrediente	Quantità
Silomais	23 kg
Pastone di mais	3,5 kg
Loietto fasciato	4 kg
Medica fasciata	2 kg
Fieno di loietto	0,8 kg
Mangime Purina®	9 kg



A SINISTRA: LA STALLA DOVE SONO ALLEVATE LE MANZE E LE ASCIUTTE

A DESTRA: DOPO ANNI DI SELEZIONE GENETICA FINALIZZATA ALLA PRODUZIONE, LE FUTURE VACCHE DELL'AZIENDA VAIRA SARANNO COMPETITIVE ANCHE IN FATTO DI FITNESS

“ Il nostro obiettivo? Ingrandirci ancora e arrivare alle 200 vacche ”
(Maurizio Vaira)

generosità. “Potremmo anche fare qualcosa di più – sottolinea a questo proposito il nostro interlocutore – ma essendo in due a lavorare in azienda abbiamo dovuto rinunciare alle tre mungiture giornaliere. C’era troppo da tribolare”. Ad aiutare

Maurizio è il fidato dipendente indiano Singh Sukhdev, che da circa 12 anni lavora in azienda, occupandosi della mungitura, dei vitelli e della campagna. E mentre sfiliamo davanti ai box che ospitano le manzette, stabulate su cuccetta, chiediamo

conto delle scelte in materia di genetica. “Fino qualche anno fa – risponde Maurizio – puntavo tutto sulla produzione, mentre adesso guardo anche ad altri aspetti quali arti e piedi, mammella, funzionalità...”. E quando le vacche durano,

producono bene e si riproducono meglio, il destino dell’azienda è segnato: “il nostro obiettivo – conferma Maurizio – è ingrandirci ancora. Scrivi pure – aggiunge sorridendo – che vogliamo arrivare alle 200 vacche”. Detto, fatto. ←



La Società agricola Aurora è a Savigliano (Cn)

Società agricola Aurora Savigliano (Cn)



- **Superficie disponibile:** 50 ha tenuti a foraggiere per la stalla
- **In stalla:** 105 vacche in mungitura di razza Frisona
- **Produzioni medie annuali:** 126 quintali di latte al 3,30% di proteina e al 3,70% di grasso; media annuale cellule somatiche sulle 100mila unità/ml
- **Destinazione del prodotto:** trasformazione in formaggi a pasta dura (Caseificio Valgrana)
- L’azienda è seguita dalla **Concessione Purina® Rocca**

la scheda

GIUSEPPE GRAND,
IL CASARO DI FAMIGLIA



GRANOLAT, OBIETTIVO FORMAGGIO

*Una piccola stalla a Brienza, nel cuore della Lucania, tre generazioni di esperienza e la voglia di fidelizzare un consumatore attento alla tradizione e alla qualità.
Una realtà cresciuta anche grazie alla collaborazione con Purina®*

LA STALLA HA UNA
MANDRIA DI UNA
QUARANTINA DI CAPI





OLTRE A BRUNA E FRISONA ALCUNE JERSEY CONTRIBUISCONO AD AUMENTARE IL TITOLO LIPIDICO DEL LATTE

Ci sono località italiane in cui l'arte di trasformare il latte in formaggio ha alle spalle una storia secolare e Brienza, comune della montagna lucana, trae addirittura il suo nome dalla ricchezza dei pascoli, che da sempre hanno caratterizzato questo territorio. Non deve quindi stupire che alla **Fattoria Granolat** abbiano scelto di lavorare il latte della loro stalla per soddisfare la domanda di un consumatore locale attentissimo alla qualità e al gusto. **Giuseppe Grano**, che ci accoglie in caseificio è la terza generazione impegnata in allevamento e in caseificio. Una vocazione di famiglia iniziata una sessantina di anni fa da nonno **Giuseppe** e nonna **Carmela** con appena una decina di capi e cresciuta costantemente, portando gli allevatori lucani a costruire l'attuale stalla negli anni '90. La mandria è un mix di Frisona, Jersey, Bruna, il cui latte una volta in caldaia garantisce un'ottima resa e un gusto rotondo, particolarmente

apprezzato nel punto vendita in paese. "Abbiamo scelto - ricorda Giuseppe - un'alimentazione a secco proprio per esaltare la qualità del latte e arricchirlo dei sapori che il foraggio di produzione aziendale ci garantisce. Il tutto integrato da un concentrato **Purina**® che permette alle nostre vacche di avere una lattazione tranquilla quanto produttiva". Ogni giorno la Granolat ha a disposizione dagli 800 ai 900 chilogrammi di latte, parte dei quali viene lavorata nel caseificio aziendale e parte venduta sul mercato tal quale. "Collaborare con la Granolat - aggiunge **Attilio Chiola**, lo specialista **Purina**® che segue la stalla lucana - è per noi un motivo di grande soddisfazione perché ne abbiamo seguito lo sviluppo da anni, costruendo con la signora **Maria, Giuseppe, Cataldo e Antonio**, un percorso di successo, finalizzato ad avere un latte ideale per la trasformazione".



Lavorare con passione e competenza

ATTILIO CHIOLA, LO SPECIALISTA PURINA® CHE SEGUE L'AZIENDA LUCANA

"Siamo una piccola realtà con una quarantina di vacche - spiega Giuseppe - ma cerchiamo di strutturare l'attività dividendoci i compiti e specializzandoci al meglio in quello che facciamo, per essere efficienti in ogni reparto. Oggi, per essere competitivi sul mercato, occorre essere molto concentrati su ogni dettaglio e pronti a capitalizzare gli insegnamenti dei nostri genitori, che mi hanno trasformato in casaro. Devo anche dire che il mio lavoro è facilitato dalla qualità del latte prodotto in stalla e il risultato si vede, anche grazie all'alimentazione del

STALLA PICCOLA,
MA CON TUTTE LE
TECNOLOGIE NECESSARIE
A GARANTIRE IL
BENESSERE AGLI
ANIMALI



CATALDO E IL SUO AMORE PER GLI ANIMALI:
LE VACCHE VENGONO CURATE E SEGUITE
CON LA MASSIMA ATTENZIONE



NEL PUNTO VENDITA DI BRIENZA INSIEME A CATALDO

bestiame, sempre rispettosa della fisiologia degli animali e sempre studiata in funzione del caseificio". I prodotti sono quelli classici, ricotta, formaggio a pasta dura e a pasta molle, scamorze e alcune specialità con olive o tartufo fresco, che stanno richiamando nuovi clienti grazie al loro sapore unico. "Anche il fiordilatte è uno dei nostri cavalli di battaglia – spiega Giuseppe – per non parlare delle burrate, che abbiamo iniziato a produrre grazie alla collaborazione di un casaro pugliese che ci è venuto ad insegnare questa vera e propria arte, ma che faticano un po' a far

breccia nei gusti del consumatore locale, più avvezzo a scamorze e caciocavalli". "La produzione – interviene Cataldo – oggi è destinata al nostro punto vendita in paese, ma anche ad alcuni negozi e supermercati della zona, interessati a proporre formaggi e latticini locali. È un'attività impegnativa, perché dobbiamo mantenere alto lo standard qualitativo, ma, grazie all'impegno di tutti, il latte è sempre perfetto e partiamo con il piede giusto quando è il momento di trasformarlo. Le consegne avvengono mediamente



“ *Da quando la qualità del latte è ottimale, il mio lavoro di casaro è molto più semplice* ”

nel raggio di 30 chilometri e sono un'ulteriore garanzia di freschezza, mentre la località più lontana che raggiungiamo è Matera, dove partecipiamo 3 volte alla settimana al mercato, con ottime soddisfazioni. “È chiaro – conclude Attilio

Chiola di **Purina®** – che il focus della razione è quello di utilizzare al meglio le materie prime aziendali e di dare grande spazio ai foraggi. Mediamente abbiamo 10-12 chilogrammi di fieno misto, 11 kg di concentrato **Purina®**, al 20% di proteina

e un paio di chilogrammi di farina di mais. Una razione semplice da preparare, per non sovraccaricare di lavoro Giuseppe i suoi familiari, ma altamente efficiente”. I risultati? Li abbiamo assaggiati di persona: ottimi. ←

IN ALTO: LA RICOTTA È OTTENUTA SOLO PER AFFIORAMENTO ED È UNO DEI PRODOTTI PIÙ APPREZZATI DAL CONSUMATORE



La Fattoria Granolat è a Brienza (Pz)

Fattoria Granolat

Contrada Braide 95
85050 Brienza (Pz)
www.fattoriagranolat.it



- **In stalla:** 40 bovine di razza Frisona, Jersey, Bruna
- **Produzione media:** 30 kg
- **Destinazione del latte:** caseificio aziendale
- **Prodotti principali:** ricotta, scamorze, caciocavallo, fiordilatte, burrata

la scheda



Purina Q⁺BF

DALLE TUE BUFALE
UN PRODOTTO
ITALIANO DI ECCELLENZA

ANCORA PIÙ RICCO
IN GRASSI E PROTEINE



Purina

storie

INVESTIRE NELLO SVEZZAMENTO È SEMPRE UNA SCELTA GIUSTA

A casa Colangelo si è deciso di lavorare sodo sulla vitellaia, con il risultato di avere oggi manze in perfetta forma, pronte per diventare ottime bufale. Benvenuti a Giungano (Sa) nella loro bella azienda



LA FAMIGLIA COLANGELO AL COMPLETO. DA SINISTRA MICHELE COLANGELO, LA SIGNORA CARMELA, ANTONIO E IL FRATELLO LORENZO



FRA I PROSSIMI OBIETTIVI AZIENDALI C'È L'ABBASSAMENTO DELL'ETÀ AL PRIMO PARTO

Per la famiglia **Colangelo** la bufala è una vocazione e, a giudicare dai risultati ottenuti in stalla, sembra proprio che il mestiere non manchi a questa operosa famiglia campana, che iniziò ad occuparsi di zootecnia nel lontano 1985 allevando Marchigiane. Siamo a Giungano (Sa), paese del primo entroterra, distante solo una dozzina di chilometri dal mare di Paestum. È qui che la loro azienda ha preso forma ed è cresciuta, grazie anche ad alcune scelte

tecniche condivise con gli specialisti **Purina®** a livello di svezzamento e di gestione della manza, utilizzando nelle prime fasi di vita **WB Grower**, un nutrimento impiegato con successo da quando il bufalotto è in gabbietta, sino ai sei mesi, unendo all'ottimo approccio in termini nutrizionali, la massima facilità a livello di management. In questo modo, la fase di passaggio della futura bufala nel gruppo viene superata positivamente, grazie ad uno svezzamento graduale e completo, senza che i soggetti

facciano registrare la classica perdita di peso che spesso caratterizza questo momento del ciclo produttivo. “È stata una scelta ben ponderata – spiega **Lorenzo Colangelo** – che ci ha permesso di ridurre sensibilmente la mortalità che avevamo in passato, consentendoci di avere una rimonta sana e pronta ad entrare in produzione nelle migliori condizioni fisiche possibili”. “Quando è iniziata la collaborazione con la famiglia Colangelo – dice **Giulia Di**

Matteo, Dairy Management Consultant **Purina®** – insieme all'allevatore abbiamo rivisto la vitellaia, sia sotto il profilo strutturale che gestionale, inserendo anche un nutrimento specifico per questa fase, **WB Grower**, con un'ottima risposta da parte degli annuoli. Il passaggio alla gabbietta singola ha influenzato positivamente la salute animale, così come una colostratura sempre più attenta ed effettuata tempestivamente”. “Adesso controlliamo anche la qualità del colostro con il



LORENZO FRA IL CONCESSIONARIO PURINA® LUCA STASI E LA DAIRY MANAGEMENT CONSULTANT GIULIA DI MATTEO



DA QUANDO È INIZIATA LA COLLABORAZIONE CON PURINA® LO SVEZZAMENTO HA VISSUTO UN NETTO MIGLIORAMENTO IN TERMINI DI EFFICIENZA E SALUTE ANIMALE



GRAZIE AI PROGRAMMI PURINA® LE MANZE ENTRANO IN PRODUZIONE CON UN'OTTIMA STRUTTURA FISICA ED UN BCS ECCELLENTE



L'IMPIANTO CHE DISINFETTA I MEZZI IN INGRESSO IN AZIENDA

rifrattometro - spiega Lorenzo - e verificiamo sempre che il vitello ne assuma almeno 2 litri alla prima poppata. Con il risultato che siamo davvero soddisfatti di come sta crescendo la rimonta, il vero investimento per il futuro della nostra stalla”.

“L'obiettivo - ricorda Giulia Di Matteo - è quello di avere vitelle in grado di alimentarsi adeguatamente quando sono inserite nel gruppo, sia nel box collettivo dove vengono inserite all'uscita dalla gabbiette, sia nel

gruppo finale. In questa stalla si è anche deciso di lasciare a disposizione degli animali che hanno già raggiunto un'età minima di 6 mesi un paddock esterno, fra gli ulivi, dove possono sgambare in libertà e trovare sempre in mangiatoia fieno e mangime. Nella fase successiva abbiamo studiato un piano alimentare basato sull'impiego di **Manzart BF**, formulato per supportare la manza nella sua crescita e portarla al primo parto nelle migliori condizioni fisiche”.



Fase 0-180 giorni Colangelo



NUTRIMENTO	FASE	QUANTITA'
Colostro	0-4 giorni	4 L/2 pasti
Polvere latte	5 giorno-60 giorni	0.18 kg/L(4 L in 2 pasti)
WB GROWER	5-90 gg	A volontà
WB GROWER	90-180	3 kg
Fieno graminacee	60-180	A disposizione

Ottima struttura

Grazie a tutte queste premure, gli animali dei Colangelo hanno una ingestione di alimento importante anche in questa fase, con circa 3 kg di mangime e 6-7 kg di fieno, mentre quando sono sotto parto arrivano spesso ai 12 kg di sostanza secca, a testimonianza dello sviluppo che le caratterizza. “Il prossimo passo – dice **Antonio Colangelo** è abbassare di qualche mese l'età al primo parto, che attualmente si attesta attorno ai 36 mesi, un



“ Ogni euro speso per ottenere un corretto svezzamento si recupera abbondantemente nelle fasi successive ”

dato già buono, considerando che siamo in una stalla destagionalizzata, che però pensiamo di ridurre di almeno 60 giorni nel giro di un anno, inserendo nel gruppo in mungitura nuovi soggetti, pronti

a darci nuove soddisfazioni”. Per essere ancora più competitivi e garantire alla mandria un livello di benessere sempre maggiore, i Colangelo hanno iniziato da qualche mese un monitoraggio

parassitologico degli annutoli, in collaborazione con il **Cremopar**, che li porterà ad utilizzare sulla rimonta un prodotto specifico contro i coccidi. In nome dell'efficienza e del benessere. ←

IN ALTO A SINISTRA:
IN AZIENDA LA
PRODUZIONE È
DESTAGIONALIZZATA
A DESTRA: IL PADDOK
ESTERNO DOVE IL
NOVELLAME VIENE
LASCIATO LIBERO DI
PASCOLARE



L'Azienda agricola
Colangelo Antonio
è a Giungano (Sa)

**Azienda agricola
Colangelo Antonio**
Giungano (Sa)



- Allevamento di Bufala mediterranea italiana
- **Capi in lattazione:** 100
- **Medie produttive:** 9 litri/capo
- **Destinazione del latte:** Caseificio Fratelli Di Lascio
- L'azienda è seguita dalla **Concessione Purina® Stasi Luca**

la scheda

DA SINISTRA:
MASSIMO E RENATO
GIORDANO



NELLA "DREAM FARM" DELLA RAZZA PIEMONTESE

Per gli appassionati di questo magnifico bovino da carne, entrare nella stalla da ingrasso di Renato e Massimo Giordano offre un'esperienza indimenticabile. Il segreto? Grandissima genetica, alimentazione e management.



storie

ANNO 2014, MOSTRA NAZIONALE DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE: SERGIO RICCI DI PURINA® PREMIA RINGO DEI FRATELLI GIORDANO, CAMPIONE ASSOLUTO DEI MASCHI SENIOR



Le prime cose che noti sono il silenzio, la tranquillità della mandria e l'assenza di cattivi odori. Poi dai uno sguardo agli animali e ti sembra di essere in un piccolo paese delle meraviglie della razza bovina Piemontese: un'ottantina di capi all'ingrasso tra maschi e femmine, suddivisi all'interno di 14 box in gruppi di soggetti omogenei. Ma veramente omogenei. E poi un trionfo di

muscoli guizzanti, mantelli lucidi e stati di ingrassamento da manuale, messi in luce dagli accumuli paracodali e dalle tipiche "fossette" lombari. E loro, gli animali, intenti a socializzare o a capo chino a consumare l'unifeed, mentre sulle lettiere si intravedono soltanto feci scure e ben conformate. Benvenuti nel reparto da ingrasso dell'azienda **"La Mandria"** di **Renato e Massimo Giordano**

di Cuneo, due fratelli molto conosciuti e stimati nel mondo della Piemontese vuoi per la loro bravura, i modi affabili, il lungo palmares di vittorie alle mostre di Libro genealogico, e vuoi per l'attuale ruolo di Renato in seno all'associazione di razza (l'Anaborapi, di cui è Presidente), o ancora per essere i depositari di un'antica e apprezzata tradizione di famiglia.

Una lunga storia

"Alleviamo la Piemontese da generazioni – conferma infatti Renato – di sicuro fin dai tempi del nostro bisnonno, e poi ancora del nostro nonno **Michele**, che dalla Bisalta (la vetta che domina Cuneo) si trasferì qui in pianura. Ricordo ancora di quando ci raccontava del fieno che tagliava nei prati di montagna e che poi portava giù in inverno, con le slitte".



A DESTRA: UN BEL GRUPPO DI MASCHI DI CIRCA UN ANNO DI ETÀ. SI NOTINO LE FOSSETTE LOMBARI (IN ALTO), INDICI DI UN PERFETTO LIVELLO DI INGRASSAMENTO



I FRATELLI MASSIMO E RENATO GIORDANO CON LUCA GAGLIARDO DI PURINA®, CHE SEGUE L'AZIENDA DA PIÙ DI UN ANNO



IN ALTO: LE FEMMINE ARRIVANO A ESSER PRONTE PER LA MACELLAZIONE INTORNO AI 14 MESI, A MEDIE PONDERALI DI 540-560 CHILI

SOTTO: I CAPI PRONTI ALLA MACELLAZIONE VENGONO RITIRATI DALLA COMPRAL, IL COLOSSO COOPERATIVO (10 MILA CAPI MACELLATI/ANNO) DI CUI MICHELE GIORDANO, PAPÀ DI RENATO E MASSIMO, È STATO TRA I SOCI FONDATORI



SOTTO: NELL'UNIFEED VIENE UTILIZZATO UN NUCLEO NO OGM DI PURINA® PERCHÉ I PIEMONTESI DEI FRATELLI GIORDANO ADERISCONO ALLA LINEA "OGM FREE" DI COMPRAL PER COOP ITALIA



Fu invece un altro **Michele Giordano**, ovvero il papà di Renato e Massimo (e dei loro 5 fratelli), a dare forza e struttura all'impresa di famiglia ingrossando le fila della mandria di Piemontesi, contribuendo alla nascita della **Compral** – la solida cooperativa d'acquisto di cui i Giordano sono tuttora soci conferenti – e dando vita alla stazione di monta taurina che in quegli anni diventò un punto di riferimento per gli allevatori della zona.

E fu infine sempre Michele Giordano a educare i propri figli alle fatiche, ma anche alle gioie di questo mestiere: "Tornato da scuola – ricorda a questo proposito Renato – dovevo portare a pascolare la mandria. Era un compito di grande responsabilità visto che avevamo

70-80 capi e che dovevo impedire agli animali di inghiottire le mele di cui abbondavano queste campagne".

Performance invidiabili

Ma è anche così, con l'impegno quotidiano e l'abitudine al senso di responsabilità, che nasce la passione, e non è dunque un caso che Renato e Massimo abbiano iniziato fin da giovani a partecipare alle mostre di razza. E le vittorie fioccate copiose negli anni sono la pubblica testimonianza della crescita del livello genetico impresso alla mandria di casa. Quel livello genetico che oggi è all'origine delle ottime performance messe a segno dai vitelloni e dalle manze che abbiamo davanti agli occhi: "I vitelli – osserva Massimo – nascono nella struttura dove

Composizione dell'unifeed* dei capi all'ingrasso

Alimento	Quantità
Pastone integrale di mais	5,5 kg/capo
Granella di mais macinata	2 kg/capo
Nucleo Beef Active 340 N DP NGM	1,5 kg/capo

*All'unifeed offerto ad libitum, viene affiancato del fieno lungo di prato stabile, lasciato a disposizione in greppia



A SINISTRA: LA RIMONTA E LE FATTRICI VENGONO ALLEVATE IN UN’ALTRA STALLA. DAL PUNTO DI VISTA GENETICO È LA CASSAFORTE DELL’AZIENDA LA MANDRIA
 IN ALTO: IL PALMARES DELL’AZIENDA È STRAORDINARIAMENTE LUNGO. OLTRE A **RINGO** RICORDIAMO ANCHE **MIRINO**, CAMPIONE NAZIONALE MASCHI SENIOR DEL 2009, E **VOLPE**, CAMPIONE DELLA FIERA DI QUARESIMA DEL 2017

“ *La genetica è una componente fondamentale. Si può dire che per noi è una tradizione di famiglia, visto che 50 anni fa qui c’era una stazione di monta taurina* ”
 (Renato e Massimo Giordano)

alleviamo le fattrici e vengono spostati in questa stalla intorno ai 4-5 mesi. I capi pronti alla macellazione vengono ritirati dalla Compral, nel caso delle femmine intorno ai 14 mesi e a un peso vivo medio di 540-560 kg, mentre per i maschi il ritiro

avviene intorno ai 16 mesi di età, a un peso vivo medio di 680-700 kg. Ma non mancano le punte di 800 e passa chili”. Prestazioni assolutamente rilevanti, che solo un’alimentazione performante rende possibili. E qui scende in

campo il team **Purina®** che da circa un anno segue l’azienda: “la base alimentare — ci spiega **Luca Gagliardo** — è costituita da un unifeed offerto a volontà, in cui è presente un nostro nucleo no ogm (tabella 1, ndR) e da fieno lungo di prato stabile,

che viene lasciato a disposizione degli animali. Una dieta energetica ma equilibrata, e ad elevata digeribilità”. Semplice? Sì, ma non illudetevi: certi risultati sono il frutto di anni di lavoro e di passione. Imitare non basta, ci vuole tanto cuore. ←



L’Azienda agricola “La Mandria” è a Cuneo, Frazione Spinetta



Azienda agricola “La Mandria”

Frazione Spinetta, Cuneo

- **Superficie disponibile:** 45 ha tenuti a prati stabili e foraggiere (un ettaro a castagneto)
- **In stalla (2 siti):** 300 capi di razza Piemontese (140 fattrici)
- **Produzioni:** vitelloni maschi e femmine
- **Destinazione del prodotto:** cooperativa Compral
- L’azienda è seguita dalla **Concessione Purina® Piemonte Agricola Sementi**

la scheda



bovini

CON IMMUNITEK PER DARE ENERGIA EXTRA ALLA VACCA DA LATTE

Mettere in atto un piano alimentare in grado di rafforzare le difese immunitarie significa risparmiare glucosio in modo da renderlo disponibile per l'attività produttiva e riproduttiva

Selezione genetica, sistemi di monitoraggio, impianti di mungitura e, in senso più ampio, la tecnologia disponibile per gli allevamenti da latte si è evoluta in modo esponenziale nel corso dell'ultimo ventennio, a sostegno di performance produttive sempre maggiori. Allo stesso modo si sono evoluti – e continuano ad evolversi – i fabbisogni nutritivi delle bovine, in particolare dei soggetti nati da meticolosi piani di accoppiamento, nel cui genoma risiede indelebile la predisposizione a produrre elevate quantità di latte. La vera sfida, a questo punto, risiede nel piano alimentare che

ha l'arduo compito di soddisfare tali fabbisogni avendo, come limite principale, la capacità di ingestione degli animali e, come obiettivo, quello di favorire la massima espressione possibile del potenziale genetico; tutto ciò garantendo, al tempo stesso,

equilibrio dei processi digestivi, sanità e longevità della mandria, e di conseguenza profitto per l'allevatore. Rispettando perciò le corrette proporzioni tra foraggi e concentrati, così come fra proteine, fibre, grassi e carboidrati non strutturali, viene

naturalmente da chiedersi: è possibile mettere a disposizione delle bovine energia "extra" in grado di migliorare ulteriormente le performance produttive e riproduttive? Come? Ebbene sì, è possibile, e lo si può fare risvegliando



FORAGGI SANI, DIGERIBILI
E BEN CONSERVATI: SONO
IL PRIMO FONDAMENTALE
ELEMENTO PER LIMITARE GLI
STRESS E MASSIMIZZARE
LE PERFORMANCE DELLE
BOVINE

l'energia che le bovine hanno al loro interno e che, troppo spesso, viene sprecata per far funzionare un sistema immunitario poco efficiente.

Dispendio energetico

Assieme alla produzione di latte e alla riproduzione, il sistema immunitario – la cui funzione è proteggere l'organismo da attacchi esterni e mantenere l'omeostasi (condizione di stabilità) – rappresenta infatti uno dei maggiori consumatori di energia delle bovine; in altre parole, un sistema immunitario poco efficiente costituisce una pesante taxa energetica a scapito di produzione e riproduzione.

Parlando di sistema immunitario è opportuno ricordare che vi sono due componenti, quella innata e quella adattativa (o acquisita) che svolgono funzioni diverse e hanno diversi tempi di reazione:

- **il sistema innato** è costituito da difese anatomiche (come la pelle), umorali (succhi gastrici, enzimi, etc.) o cellulari (alcune tipologie di globuli bianchi come i macrofagi) che monitorano in continuazione i siti di ingresso dei patogeni e rappresentano la prima linea difensiva in grado di intervenire in modo rapido (da pochi minuti ad alcune ore) e non specifico;
- **il sistema adattativo** invece è rappresentato da altri tipi di



cellule (linfociti in particolare) che agiscono più lentamente (alcuni giorni) e la cui funzione è mantenere una protezione di lungo termine nei confronti delle malattie per mezzo della produzione di anticorpi specifici nei confronti di ciascun organismo patogeno. Componente innata e adattativa agiscono sempre in concerto e, in condizioni ideali, lo fanno in maniera talmente efficiente da non darne alcuna percezione esterna grazie al fatto che non interferiscono in alcun modo con le performance. Purtroppo, nella realtà dei fatti, il funzionamento immunitario di molte bovine non è ottimale e assorbe quindi energia sotto forma di glucosio sottraendolo, ad esempio, al tessuto mammario laddove sarebbe servito per sintetizzare lattosio e quindi produrre latte.

Efficienza immunitaria

Da cosa dipende l'efficienza del sistema immunitario? Usando poche e semplici parole si potrebbe affermare che dipende dal livello di stress e dalla capacità di risposta dell'organismo. In realtà il tema è piuttosto articolato, a partire dal fatto che lo stress è decisamente multifattoriale; si definisce infatti come la somma di tutte le reazioni biologiche ad uno stimolo avverso di qualsiasi natura (fisica, mentale, emotiva, interna o esterna) che tende a disturbare lo stato di omeostasi e può portare a disordini metabolici o malattie. Le bovine da latte, nel corso della loro carriera produttiva, vengono continuamente sollecitate da fonti di stress come i cambi di gruppo, le interazioni con l'uomo, le condizioni ambientali, la

presenza di micotossine, e così via; ci sono inoltre delle fasi, come quella di transizione, durante le quali le fisiologiche profonde modificazioni dell'assetto ormonale aumentano ulteriormente il carico di stress, provocando condizioni infiammatorie generalizzate – misurabili dal livello di alcuni specifici parametri ematici (come le citochine pro-infiammatorie, note come "PIC") – e deprimendo la competenza immunitaria, ossia la capacità dell'organismo di reagire. Quindi la concomitanza di più fattori stressanti, l'instaurarsi di condizioni infiammatorie e la riduzione della competenza immunitaria possono innescare un circolo vizioso negativo destinato a portare ad aumento delle dismetabolie, delle malattie infettive e quindi alla riduzione

delle performance, come in effetti si osserva con frequenza in allevamento e in particolare nel periodo post-parto.

Giocare d'anticipo

Per tutte queste ragioni è fondamentale agire in prevenzione su due diversi livelli: da un lato minimizzando le fonti di stress, e quindi lavorando per trovare il miglior equilibrio possibile in termini di strutture e di gestione della mandria; dall'altro, mettendo in atto un piano alimentare in grado di rendere più efficiente il sistema immunitario rafforzando le difese dell'organismo e, al tempo stesso, risparmiando glucosio in modo da renderlo disponibile per il tessuto ovarico e mammario.

La ricerca **Purina®** ha finalmente individuato la soluzione ed ha messo a punto **ImmuniTek**, la rivoluzionaria linea di nutrimenti che ottimizza il funzionamento del sistema immunitario e consente alle bovine di avere più energia disponibile da utilizzare per la produzione di latte e la riproduzione. **ImmuniTek** agisce grazie alla combinazione di 4 diversi principi attivi:

- potenti antiossidanti ad azione intra - ed extracellulare;
- specifiche molecole epatoprotettrici;
- macro e micro-minerali in forma altamente biodisponibile;

Fase di utilizzo e dosaggio dei nutrimenti della Linea ImmuniTek		
Nutrimento	Fase di utilizzo	Dosaggio consigliato
ImmuniTek	Asciutta, Parto e Lattazione	250-300 gr ben miscelato all'interno della razione unifeed
ImmuniTek Dry	Asciutta e Parto	2,5 kg nella prima parte dell'asciutta 5,0 kg in preparazione al parto
ImmuniTek Top	Lattazione	Da 2,0 a 3,0 kg in aggiunta alla razione base o direttamente in mangiatoia
ImmuniTek Hi Pro	Lattazione	Da 4,0 a 6,0 kg in funzione del livello proteico desiderato
ImmuniTek Robot	Lattazione	Da 2,0 a 7,0 kg in funzione delle curve di alimentazione
ImmuniTek XXS	Lattazione	Da 1,0 a 1,5 kg ben miscelato all'interno della razione unifeed

- prebiotici e post-biotici ricavati dalla fermentazione di *Saccharomyces cerevisiae*

I principi attivi di **ImmuniTek** esplicano il loro effetto a diversi livelli all'interno dell'organismo della bovina e, in particolare, arrivano ad influenzare l'espressione dei geni coinvolti nella regolazione della risposta immunitaria.

È grazie a questi speciali meccanismi d'azione che durante le prove sperimentali condotte dal Team **Purina®** è stato possibile misurare la significativa riduzione dello stato infiammatorio

delle bovine (minor rilascio di PIC nel sangue) in risposta ad eventi stressanti che, tradotto nella pratica, si è manifestato con bovine più in salute (minor incidenza di mastiti), più energia disponibile e maggior produzione di latte già dalle prime settimane dopo il parto e fino a +3,5 kg/capo/giorno.

Linea completa

Riassumendo, la nuova **Linea ImmuniTek** è la risposta di **Purina®** alla necessità – sempre più frequente – di mettere le bovine forti produttrici in condizione di esprimere al meglio il loro potenziale genetico

grazie ad una ritrovata energia che viene dall'interno.

La linea si compone di ben 6 nutrimenti, pensati per renderla facilmente applicabile in ogni situazione di allevamento (tabella qui sopra).

Tutti i nutrimenti della **Linea ImmuniTek** possono essere utilizzati all'interno del sistema **Biparticle di Purina®**. ←

**Chiedi consiglio al tuo Concessionario Purina® di zona,
ed inizia subito ad utilizzare ImmuniTek nella razione delle tue bovine.
Vedrai salire di giorno in giorno i risultati della tua azienda**

Purina Q⁺ E sarà un'ottima annata



© 2018, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it

PURINA Q⁺ PERMETTE ALLE TUE BOVINE DI PRODURRE UN LATTE DI ALTISSIMA QUALITÀ, PIÙ RICCO IN GRASSI E PROTEINE.

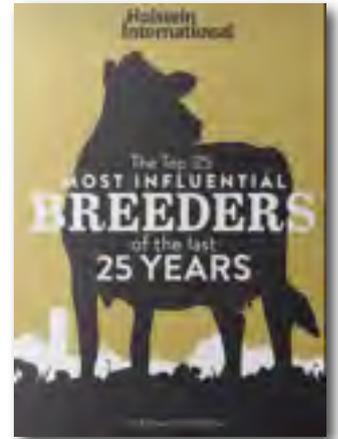
È nato **Purina Q⁺**, l'innovativo nutrimento specificamente creato per esaltare la ricchezza del tuo latte. Facile da somministrare, **Purina Q⁺** assicura il giusto apporto di nutrienti essenziali per soddisfare anche le bovine più esigenti, aumentando la qualità del latte e il profitto della tua azienda.



Purina

Marchio di Bepi Purina® utilizzato su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company

LA COPERTINA
DEL LIBRO
PUBBLICATO DALLA
RIVISTA HOLSTEIN
INTERNATIONAL
E DEDICATO AI PIÙ
IMPORTANTI 25
ALLEVAMENTI HOLSTEIN
AL MONDO



Brembio (Lo)

LA FAMIGLIA CISERANI ENTRA NELLA STORIA DELLA FRISONA



Quasi tutte le eccellenze che il Made in Italy è in grado di offrire al mondo in diversi ambiti hanno un tratto comune peculiare: sono aziende familiari. Realtà imprenditoriali che operano e primeggiano nei mercati non solo domestici, ma internazionali grazie ad una costante crescita trainata da valori maturati nel tempo e divenuti sempre più profondi nel succedersi delle generazioni.

In presenza di questi presupposti anche le sfide più ambiziose si tramutano in traguardi raggiungibili. Come?

Grazie a quel patrimonio fatto di visione e passione, di tradizione e legame con il territorio, di

IRENEO CISERANI,
CAPOSTIPITE DELL'AZIENDA
DI FAMIGLIA E PREMIO
ALLA CARRIERA NELLA
FIERA DI CREMONA 2019,
CON SABBIONA SPRING
ET (GOLDWYN X STORM X
BLACKSTAR) NATA
IL 18-11-2007



TRE GENERAZIONI DI CISERANI,
UNA SOLA PASSIONE: LA FRISONA

01	Comstock, Quebec, CA
02	Regiment, Iowa, US
03	Hanover-Hill, Ontario, CA
04	De-Su Holstein, Iowa, US
05	Ferme Jacobs, Quebec, CA
06	Sandy-Valley, Wisconsin, US
07	Brendale, Ontario, CA
08	Gillette, Ontario, CA
09	Mil-B-Min, Illinois, US
10	Four-Ten, Ohio, US
11	Kemper-Hallam, Wisconsin, US
12	Larson, Minnesota, US
13	Fischer, Staffordshire, UK
14	Shandin, Quebec, CA
15	Sengill-Bay, Maine, US
16	O-Bee, Illinois, US
17	Big Holstein, Ontario, NL
18	Bone-Holstein, Zuid-Holland, NL
19	Flattory, Fribourg, CH
20	Sabbiona, Lodi, IT
21	Colwell, Ontario, CA
22	Castel Holstein, Fribourg, CH
23	Hellender, Aargau, CH
24	KHS/Hiermann, Osnabrück, DE
25	Way, L'aire-Atlantique, FR
26	OCD Holsteins, NY, US

CLASSIFICA CON I NOMI DEI
PRIMI TOP 25 ALLEVAMENTI
DI ESEMPLARI HOLSTEIN AL
MONDO

orgoglio generazionale e di capacità di cambiamento che sono necessari per fare la differenza.

Un orgoglio di famiglia

Questa è anche la storia della **Famiglia Ciserani** e del loro allevamento di bovine da latte **“La Sabbiona”**. Chi vive nel mondo della zootecnia da latte conosce bene i traguardi e i successi di questa impresa familiare avviata circa 50 anni fa dal capostipite **Ireneo Ciserani**, oggi guidata dal figlio **Francesco** insieme ai suoi figli **Lorenzo** e **Liliana**, e il nipote **Matteo**.

Distintasi per una genetica di altissimo livello, l'azienda ha una storia prestigiosa. I tori nati alla Sabbiona hanno lasciato un segno indelebile

sul patrimonio zootecnico italiano e internazionale. Ben 189 bovine della Sabbiona sono state punteggiate EX e molte di loro hanno brillato sui principali ring nazionali ed europei. Non è un caso che nella classifica mondiale degli allevamenti più influenti dal punto di vista genetico nella razza Holstein negli ultimi 25 anni (1994-2019) pubblicata recentemente dalla rivista Holstein International, la Sabbiona si sia posizionata al 1° posto della classifica italiana, al 4° della classifica europea e al 20° posto su scala mondiale.

Nei primi 25 al mondo

Per celebrare questi campioni Holstein International ha stampato un libro con una descrizione dei primi top 25 allevamenti di esemplari Holstein

al mondo, tra cui la Sabbiona dei Ciserani.

L'ennesimo successo che vede rispettivamente **Purina®** insieme alla Concessione di zona **“La Cascina del Sole”** di **Mario Peri** orgogliosi partner della famiglia lodigiana da circa 30 anni fatti di una costante e costruttiva collaborazione contribuendo alla crescita dell'allevamento in ogni fase del ciclo produttivo.

Oggi alla Sabbiona si mungono 550 vacche con 39 kg latte/vacca/giorno, 4.04% grasso, 3.48% proteina e 230.000 cellule somatiche, e il latte è destinato a Grana Padano.

Una storia italiana di successo? Sicuramente, ma non solo! Noi di **Purina®** preferiamo definirla una famiglia di successo con una bella e lunga storia da poter raccontare a tutto il mondo. ←

riunioni tecniche



LA FORMAZIONE E LA CRESCITA DEI TALENTI SONO UNO DEI PILASTRI FONDANTI DI PURINA®

Zorlesco (Lo)

UOFAA 2019, PURINA® PROTAGONISTA ALLA SCUOLA DI FORMAZIONE PER ALLEVATORI

Innovazione tecnologica e continua ricerca di nuove soluzioni nutrizionali sono elementi essenziali nella creazione del valore per il Cliente, ma in **Purina®** siamo consapevoli che serve fare di più: presidio territoriale, investimento sulle persone e formazione e crescita dei talenti, sono questi gli ingredienti necessari a consolidare i rapporti con gli allevatori, basati sulla reciproca fiducia e lo scambio di esperienze e competenze.

E il mercato odierno, agli allevatori, di competenze ne chiede davvero molte: genetica, benessere, agronomia, nutrizione, economia.

Per questo in **Purina®** abbiamo scelto di dare nuovamente il nostro contributo e mettere a disposizione degli allevatori il nostro Team di Tecnici Specialisti per tre giornate



formative interamente dedicate all'alimentazione dei ruminanti. Nel mese di novembre 2019 si è svolto infatti, per il secondo anno consecutivo, il

Modulo di Alimentazione all'interno della **Scuola di formazione continua per addetti all'allevamento delle bovine da latte**, organizzata da

L'APPROCCIO NUTRIZIONALE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IMMUNITARIO DELLA BOVINA È STATO UNO DEGLI ARGOMENTI AFFRONTATI DURANTE IL CORSO

riunioni tecniche

I PARTECIPANTI
ALL'ARRIVO PRESSO
L'AZIENDA SABBIONA,
CON IL TITOLARE
FRANCESCO CISERANI E IL
CONCESSIONARIO PURINA®
DI ZONA CARLO PERI

PVI Formazione Uofaa presso le sale convegni del Centro Tori di Zorlesco (Lodi) che ha visto la partecipazione di oltre 20 alunni motivati.

Ricordiamo che Uofaa è ampiamente nota nel settore in quanto unica associazione senza finalità di lucro che storicamente raggruppa, a livello nazionale, operatori che praticano l'inseminazione artificiale animale e veterinari impegnati nel settore riproduttivo.

Informazioni articolate e complete

Molti gli argomenti trattati dallo **staff Tecnico Purina®** nel modulo alimentazione:

- valutazione nutrizionale degli alimenti
- fabbisogni e razionamento della vacca da latte
- analisi tecnico-economica dell'efficienza di stalla
- valutazione dei foraggi e della digeribilità della razione
- gestione della stalla robotizzata
- analisi e interpretazione dei dati di stalla.

Approccio pratico

Ogni percorso formativo che si rispetti deve dare l'opportunità

di mettere subito in pratica le nozioni teoriche apprese in aula ed è per questo che, grazie alla consueta ospitalità della **Famiglia Ciserani**, gli studenti hanno avuto modo di visitare la vicina **Azienda Sabbiona** e, accompagnati dal **Direttore Tecnico Purina® Adriano De Sainz**, cimentarsi nell'utilizzo individuale degli strumenti di campo, dal Penn State Particle Separator per valutare la fisicità della miscelata unifeed, fino al Nir Portatile con il quale analizzare in tempo reale le caratteristiche nutritive dei foraggi.

Infine, abbiamo voluto concludere in bellezza affrontando un tema estremamente attuale: la nutrizione a supporto del sistema immunitario e della salute ruminale; lo abbiamo fatto aprendo le porte della Scuola, sabato 23 novembre, a circa 90 partecipanti che hanno assistito alla presentazione di **Francisco Ysunza, Responsabile Tecnico Europeo di Cargill®** per la micro-nutrizione.

Molte le curiosità che l'argomento ha suscitato nei presenti e vivace dibattito in conclusione del quale sono stati



inoltre presentati in anteprima i risultati delle sperimentazioni condotte con **ImmuniTek**, la nuovissima linea di nutrienti **Purina®** sviluppata proprio per rendere più efficiente il sistema immunitario delle bovine da latte. Perché a **Purina®** piace imparare e crescere al fianco degli allevatori. ←

ADRIANO DE SAINZ
(DIRETTORE TECNICO
PURINA®) MOSTRA
L'UTILIZZO DEL NIR
PORTATILE SU UN CAMPIONE
DI SILOMAIS



NELL'AZIENDA DEMONTIS-SCANU DI OZIERI VENGONO MUNTE 290 CAPRE

Ozieri (SS)

MIGLIORARE L'EFFICIENZA ALIMENTARE DELLE CAPRE CON I FORAGGI AZIENDALI



GIOVANNI PINNA E ANTONIO PIRAS DI PURINA®, INSIEME AL PROF. CANNAS DELL'UNIVERSITÀ DI SASSARI, HANNO ILLUSTRATO AI PRESENTI COME INSERIRE IN RAZIONE I SILOFIENI FASCIATI DURANTE LA VISITA GUIDATA PRESSO L'AZIENDA DEMONTIS-SCANU



È possibile per un allevatore di capre produrre più latte senza far lievitare o addirittura facendo diminuire i costi alimentari, e allo stesso tempo mitigare l'impatto ambientale del gregge? Questo il quesito alla base della giornata dimostrativa che si è tenuta recentemente in Sardegna nell'ambito del progetto **LIFE+ Forage4Climate**, in collaborazione con il dipartimento di Scienze Zootecniche dell'**Università di Sassari**, e che è culminata con la visita guidata all'**azienda Demontis-Scanu** di Ozieri (SS).

Le razioni utilizzate nel 2019 nell'azienda Demontis-Scanu

PERIODO	FINO AL 15/05	DAL 15/5 AL 10/07	DAL 10/07 AL 25/07	DAL 25/07 A 10/09
INGREDIENTI	RAZIONE 1 ERBA PRE-PROVA	RAZIONE 2 FASCIATO MARZO	RAZIONE 3 FASCIATO MAGGIO	RAZIONE 4 MEDICA DISIDRATATA
	kg/capo/gg	kg/capo/gg	kg/capo/gg	kg/capo/gg
NUCLEO PURINA*	0.500	0.500	0.500	0.400
MAIS	0.500	0.500	0.500	0.400
BIETOLA POLPE	0.200	0.150	0.300	0.300
SOIA F.E.	0.050	0.070	0.200	0.100
SILOMAIS	0.500	0.500	0.500	0.500
FIENO AZIENDALE	0.500 (carro)*	0.500 (carro)*	0.500 (carro)*	0.500 (carro)*
FASCIATO MARZO		1.500		
FASCIATO MAGGIO			1.200	
MEDICA DIS.				0.900
PASCOLO	1 h			

*Dosaggio fieno somministrato col carro miscelatore – la restante ingestione viene garantita con la somministrazione di fieno a volontà

Un allevamento cliente **Purina®** dove vengono munte 290 capre prevalentemente di razza Saanen e in minima parte di razza Toggenburg, e il cui latte viene conferito alla Cooperativa 3A di Arborea per la trasformazione in formaggi, yogurt, burro e latte alimentare, fresco e UHT.

L'azienda dispone di una quarantina di ettari tenuti a foraggiare da pascolo e/o da sfalcio (miscugli di loietto e altre essenze), e in minima parte a mais da trinciato (2 ettari).

Il gregge viene allevato in stalla ma è libero di pascolare, e fino al 2019 veniva alimentato con una razione unifeed costituita dal silomais e dai fieni aziendali, a cui venivano affiancati concentrati (soia, ecc.), erba medica disidratata e sottoprodotti.

Nel 2019, nell'ambito dell'attività Forage4Climate, l'azienda ha applicato alcune tecniche agronomiche e

alimentari finalizzate a mitigare le emissioni climalteranti del gregge.

Fieno-silo fasciato

Per centrare questo obiettivo l'azienda ha infatti cercato di offrire alle capre una razione costituita da foraggi più digeribili, ovvero da insilati di fieno fasciati (trinciati) ottenuti in primo taglio da colture sfalciate giovani, e perciò più ricche di proteina e meno fibrose. Sugli stessi appezzamenti alla produzione del fieno-silo è seguita la produzione di fieno tradizionale. Questa nuova gestione agronomica, e in particolare la produzione del fieno-silo, ha permesso di utilizzare in razione minori quantità di costose materie prime proteiche reperite in commercio (soia e medica disidratata), ma anche di produrre più latte riducendo l'impronta carbonica per litro di latte prodotto.

Profilo analitico del fasciato di marzo, del fasciato di maggio e dell'erba medica disidratata

Campione	Erba medica disidratata di 5 taglio	
Parametro	Unità di misura	
Sostanza secca (SS)	% su tal quale	90.2
Proteina grezza (PG)	% su SS	20.5
Fibra neutro detersa (NDF)	% su SS	36.2
Fibra acido detersa (ADF)	% su SS	28.0
Lignina (ADL)	% su SS	7.3
Estratto etereo (EE)	% su SS	1.7
Ceneri	% su SS	10.0

Campione	Fasciato Maggio Loietto, avena, trifoglio squaroso e trifoglio micheliano	
Parametro	Unità di misura	
Sostanza secca (SS)	% su tal quale	29.9
Proteina grezza (PG)	% su SS	12.7
Fibra neutro detersa (NDF)	% su SS	56.3
Fibra acido detersa (ADF)	% su SS	31.6
Lignina (ADL)	% su SS	4.8
Estratto etereo (EE)	% su SS	3.4
Ceneri	% su SS	7.5

Campione	Fasciato Marzo Loietto, avena, trifoglio squaroso e trifoglio micheliano	
Parametro	Unità di misura	
Sostanza secca (SS)	% su tal quale	26.55
pH		4.29
Proteina grezza (PG)	% su SS	16.95
Fibra neutro detersa (NDF)	% su SS	35.60
Fibra acido detersa (ADF)	% su SS	25.40
Lignina (ADL)	% su SS	4.12
Estratto Etereo (EE)	% su SS	4.27
Ceneri	% su SS	11.57
Carboidrati non fibrosi (NFC)	% su SS	34.93
Amido	% su SS	2.86
Acido lattico	% su SS	5.85
Acido propionico	% su SS	0.34
Acido butirrico	% su SS	0.21
Digeribilità totale dei nutrienti	% su SS	67.08

Nel 2019 Pietro Scanu, validamente aiutato da **Giovanni Pinna e Antonio Piras di Purina®**, ha dunque prodotto di più a minori costi,

riducendo oltretutto l'impatto ambientale della propria azienda: chi l'ha detto che sostenibilità non fa rima con efficienza? ←

riunioni tecniche



L'ARGOMENTO DELLA RIUNIONE HA RISCOSSO L'INTERESSE DEI PRESENTI IN PLATEA

Pordenone

DIFESE IMMUNITARIE ALTE UGUALE OTTIME PERFORMANCE



Per parlare di difese immunitarie e lanciare la nuova **Linea ImmuniTek Purina®**, la **Concessione Paviotti** ha organizzato una riunione tecnica durante la quale gli allevatori presenti hanno potuto conoscere

questa nuova tecnologia, la ricerca da cui è stata sviluppata e i risultati ottenuti in stalla. A parlare di questo argomento è intervenuto **Adriano De Sainz, Direttore Tecnico Purina®**, che ha messo in luce l'importanza

delle difese immunitarie ai fini della salute delle bovine, sottolineando come l'impiego della **Linea ImmuniTek** possa avere un impatto produttivo e riproduttivo importante per l'economia delle stalle.

Adriano ha poi presentato i risultati ottenuti in occasione delle prove sperimentali e del quotidiano impiego nelle stalle, sia negli Stati Uniti che in Italia, confermando l'efficacia di questi prodotti. **Ennio De Giusti, tecnico Purina®**, ha poi illustrato e approfondito la gamma dei prodotti della **Linea ImmuniTek**, da scegliere in funzione delle proprie esigenze aziendali. L'argomento della riunione ha destato molta curiosità ed interesse: avere animali sani e produttivi è l'obiettivo che tutti gli allevatori vorrebbero realizzare per far crescere il reddito dei propri allevamenti. ←

riunioni tecniche



PER IL BUIATRA PIERGIORGIO BUNIOTTO
INVESTIRE SUL BENESSERE
DELLA MANDRIA È UNA SCELTA
SEMPRE VINCENTE

Arco (Tn)

LAVORARE SU BENESSERE E FERTILITÀ PAGA SEMPRE



I PRODOTTI DELLA VAL DI NON SONO STATI I PROTAGONISTI DEL PRANZO CON GLI ALLEVATORI PRESENTI ALL'INCONTRO

Anche per il 2019, la **T&C** di Arco (TN), **Concessionaria Purina®** per il Trentino Alto Adige, ha voluto organizzare una riunione tecnica per allevatori allo scopo di affrontare una problematica di attualità. Pertanto, il 6 dicembre 2019, ha invitato **Piergiorgio**

Buniotto, veterinario buiatra libero professionista, per trattare di benessere e fertilità. Alla presenza di una quarantina di allevatori provenienti da diverse vallate della Provincia di Trento e della vicina Provincia di Bolzano, Buniotto ha trattato

l'argomento attingendo dalla sua vasta esperienza professionale e presentando un'ampia casistica. In particolare è stato posto l'accento sulla fase di asciutta come presupposto per influenzare positivamente la fertilità della mandria. Molte le domande rivolte e un vivace dibattito hanno reso l'incontro molto interessante ed estremamente pratico con grande soddisfazione dei partecipanti. Collegandosi all'argomento del benessere, **Ennio De Giusti, Tecnico Purina®** per il Trentino Alto Adige, ha poi presentato la **Linea ImmuniTek**, la novità **Purina®** per il 2020, con particolare riferimento al meccanismo d'azione dei prodotti e, soprattutto, al risultato tecnico/economico ottenibile dall'utilizzazione degli stessi, confermato dai risultati ottenuti nei test realizzati sia in Italia che negli USA. ←

riunioni tecniche



ERMINIO TREVISI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI PIACENZA

Piacenza

RICERCA CARGILL® E UNIVERSITÀ CATTOLICA UNISCONO LE FORZE



BOVINE SANE E CON UN SISTEMA IMMUNITARIO EFFICIENTE PER UNA MANDRIA PRODUTTIVA E LONGEVA SIN DALLE PRIME FASI DEL CICLO DI ALLEVAMENTO

Essere proiettati nel futuro significa sapere prima di tutto, e soprattutto, come cambiano i bisogni del cliente e del consumatore finale e quindi giocare d'anticipo creando soluzioni rivoluzionarie e

addestrando il proprio team per applicarle nel modo più efficace. I 3 macro-trend nei consumi alimentari:

• **Valori nutrizionali e garanzie:** la popolazione

mondiale aumenta giorno dopo giorno, così come aumenta il livello di benessere e il potere d'acquisto in zone ad altissima concentrazione demografica. Questo porta all'incremento della domanda di proteina e, al tempo stesso, alla ricerca di maggiori garanzie legate alla provenienza dei prodotti, alla sicurezza alimentare e al livello di benessere con cui sono allevati gli animali.

• **Digitalizzazione:** la circolazione delle informazioni avviene in modo sempre più veloce e la digitalizzazione è entrata prepotentemente ad ogni livello della nostra vita, cambiando anche i modi e i tempi con cui tutti noi facciamo le nostre scelte d'acquisto.

• **Sostenibilità:** aumenta nei consumatori la consapevolezza che abbiamo a disposizione risorse limitate. Basta pensare

riunioni tecniche

FRANCISCO YSUNZA,
CARGILL HEALTH
TECHNOLOGIES, MENTRE
SPIEGA I BENEFICI TECNICI
ED ECONOMICI DERIVANTI
DA ANIMALI PIÙ SANI



all'acqua, alla terra, all'uso della plastica, alle emissioni di anidride carbonica, e al cambiamento climatico.

Tutti temi che fanno ormai parte della quotidianità e a cui ogni filiera alimentare deve prestare la massima attenzione.

Cargill®, Azienda familiare con oltre 150 anni di storia alle spalle, ne è ben consapevole e per questo ha deciso di cambiare veste al suo business dedicato alla nutrizione animale che è diventato, a partire dall'ottobre 2019, **Cargill Animal Nutrition & Health**.

Tendenze in atto

A partire dal primo ottobre scorso è infatti iniziato un percorso che ci porterà verso gli obiettivi della strategia 2025 e che aggiunge la Salute (Health Technologies) – animale e umana – come elemento

centrale del nostro lavoro grazie alla creazione di un'unità di business dedicata che sviluppa tecnologie nutrizionali specifiche e produce micro-ingredienti come prebiotici, post-biotici, estratti vegetali ed oli essenziali volti, appunto, a migliorare lo stato di salute attraverso l'alimentazione.

In Italia non abbiamo perso tempo e abbiamo subito capitalizzato questa opportunità organizzando due incontri formativi per tutto il Team tecnico ruminanti; incontri nei quali i nostri specialisti hanno potuto comprendere i meccanismi d'azione e le più opportune modalità di utilizzo di tali ingredienti nelle razioni delle bovine, nonché confrontarsi con gli esperti ricercatori del Team Europeo di **Cargill Health Technologies**.

Ulteriore valore aggiunto agli

incontri formativi è stato quello portato dal **Prof. Erminio Trevisi**, docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza – Dipartimento di Scienze Animali, della Nutrizione e degli Alimenti.

Il Prof. Trevisi, durante le sue sessioni, ha affrontato in particolare i punti critici del peri-parto nelle bovine ad alto merito genetico e i biomarcatori ematici utili al monitoraggio; tema che sta particolarmente a cuore al Dipartimento di Zootecnica piacentino con il quale **Purina®** sta tuttora collaborando nello svolgimento di prove sperimentali a carattere scientifico che saranno prossimamente oggetto di pubblicazione e che costituiranno ulteriori preziose informazioni a sostegno della **nuovissima Linea di nutrimenti ImmuniTek**. ←



Purina

AZIENDA AGRICOLA **Tinivella Luciana**

Cascina Barbarana Borgomanero (NO)



Da sx Domenico con Daniele e il Dr Fabrizio Montanella tecnico Purina di Zona

I primi capi di razza piemontese allevati, risalgono ai primi anni '80 con l'acquisto della prima vitella da parte di **Domenico** e della moglie **Luciana** parte attiva dell'Azienda. Con il passare del tempo è cresciuta la passione e di conseguenza il numero dei capi, ed hanno iniziato a dare il loro contributo anche i figli **Daniele** e **Damiano**.

Oggi si possono contare una cinquantina di vacche per un totale di circa 80 capi. L'Azienda è autosufficiente per quanto riguarda il fieno di prato stabile e la granella di mais. Si attua per un 80% la fecondazione artificiale affiancando per il restante 20% il toro e ponendo sempre grande attenzione al miglioramento genetico.

Da sempre, si vendono una parte dei mangiarini maschi, ed il resto viene ingrassato per i macellai locali e la Co & Co. Dal 2001 Domenico, Luciana, Daniele e Damiano partecipano regolarmente alla Fiera Nazionale MIAC di Cuneo ed alle Fiere locali di Borgomanero e Oleggio. (Vedi foto a fianco).

Clienti affezionati di **Purina®** da più di 5 anni, in stalla si applica il **Programma Purina Total C** dallo svezzamento alla macellazione, miscelando il 50% di mais intero al 50% di **nucleo TOTAL C** sempre a volontà con il fieno.

RISULTATI:

rispetto alla precedente alimentazione, si è registrato un netto miglioramento nella digeribilità della razione con riflessi benefici sulle crescite, sullo stato sanitario e sulla qualità delle carni.

TESTIMONIANZE DI SUCCESSO

TOTAL C

Il programma innovativo che consente
l'utilizzo ottimale di granella intera di mais



Daniele premiato al MIAC

Per maggiori informazioni
potete chiamare 335/8133981

riunioni tecniche



UN MOMENTO DELLA SERATA ORGANIZZATA A CAPUA



Caserta e Benevento

ANCHE NELLE STALLE DI BUFALA SI PUNTA ALLA MASSIMA EFFICIENZA

La **Concessione Purina® Emporio Marotta** di Limatola (Bn), nella persona di **Mario Marotta** e della moglie Adele, con una continua crescita di venduto di mangime per ruminanti nel 2019, crede nella formazione e nella crescita della propria clientela, e anche quest'anno insieme al team **Purina®**, ha organizzato una serie di eventi che hanno visto coinvolti circa 150 allevatori.

Cancello Arnone (Caserta)

Numerose le presenze di allevatori al ristorante Corte dei platani per la riunione tecnica dal titolo "Svezamento della vitella bufalina". L'incontro illustrato da **Donato Chiumiento**, consulente tecnico **Purina®**, ha permesso di approfondire l'argomento nella sua totalità. Obiettivo

primario come ridurre mortalità e morbilità e anticipare l'età al primo parto della manza. Nel corso dell'incontro si è ricordata l'importanza di lavorare sulle inefficienze della vitellaia guardando con occhi nuovi a queste prime fasi di vita della vitella, ponendosi obiettivi precisi e cercando soluzioni adeguate. Tutto ciò è possibile avendo al proprio fianco gli specialisti **Purina®** la cui missione è aiutare l'allevatore a crescere e a prosperare in situazioni di mercato sempre più competitive.

Aversa (Caserta)

Nell'incontro serale organizzato dalla **Concessione Purina® Emporio Marotta** e dal Veo **Stanislao Pellino**, sono state illustrate ai numerosi partecipanti le aree di miglioramento nell'allevamento

della bufala, con un particolare riferimento alle parassitosi nelle varie fasi di vita, alla corretta colostratura e alla gestione della transizione. Si è dunque parlato di **Primer Bf**, un nutrimento **Purina®** per bufale in transizione che permette

una partenza in sicurezza e un colostro di alta qualità per bufale sempre più produttive. Una soluzione che in questo particolare momento dell'anno (inizio della stagione dei parti negli allevamenti che effettuano la destagionalizzazione)



PIÙ EFFICIENZA IN STALLA PER ESSERE SEMPRE PIÙ COMPETITIVI



I PARTECIPANTI ALL'INCONTRO TENUTOSI A CANCELLO ARNONE



GLI ALLEVATORI PRESENTI ALLA RIUNIONE DI AVERSA



UN GRUPPO AFFIATATO CON IL CONCESSIONARIO PURINA® MARIO MAROTTA

rappresenta la più sicura ed immediata opportunità a portata di mano degli allevatori.

Capua (Caserta)

Nell'incontro ristretto, che ha visto la partecipazione di allevatori con interessi comuni il Veo **Stanislao Pellino**, ha trattato in modo dettagliato la fase di transizione, ma in particolare la gestione alimentare e riproduttiva nei primi 100 giorni di lattazione. I primi 100 giorni infatti, sono decisivi per fare picco di lattazione, ma soprattutto avere animali sani dal punto di vista ovarico e uterino per estrinsecare al massimo il potenziale riproduttivo della bufala sottoposta a piani di sincronizzazioni per avere un interparto 400/420 giorni.

Baia e Latina (Caserta)

L'ultimo incontro del ciclo di riunioni tecniche organizzate dal Veo **Maurizio Mongillo** insieme a **Mario Marotta** titolare della **Concessione Purina® Emporio Marotta** si è svolto a Baia e Latina.

Si è parlato della "Preparazione al parto e dello svezzamento della vitella bufalina", tema che ha raccolto una quarantina di allevatori della zona. Noto l'interesse destato dall'argomento in quanto il giovane bestiame da rimonta ha oggi un valore commerciale di rilievo per cui vale la pena mettere in piedi tutta una serie di accorgimenti manageriali e alimentari che gli specialisti **Purina®** insieme al Team della Concessione, riescono a trasmettere all'allevatore

attraverso una serie di strumenti che permettono di misurare e valutare nell'immediato quello che si sta facendo. **Primer Bf**, novità **Purina®** dell'anno per gli allevatori bufalini, ancora una volta ha suscitato notevole interesse e discussione tra i partecipanti. ←

A BAI E LATINA PER PARLARE DELLE PRIME FASI DI VITA DELLA BUFALA



riunioni tecniche



UN MOMENTO DELLA SERATA ORGANIZZATA DALLA CONCESSIONE ZOOTECH SOTTO: IL LIBRO GENEALOGICO CAVALLO MURGESE, AIA ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI, WWW.AIA.IT

Martina Franca (Ta)

TUTTI INSIEME PER FAR CRESCERE ANCORA IL CAVALLO MURGESE

Il cavallo Murgesse è una delle più antiche razze autoctone italiane, che vanta un'Associazione di Razza numerosa e assai vivace.

Il Presidente in carica, **Leonardo Fusillo**, ha espresso alla **Concessione Purina® Zootech di Paolo Serio**, la volontà di organizzare una serata informativa sull'alimentazione del cavallo per parlare della razza e delle sue specifiche esigenze nutrizionali. Una richiesta alla quale il **Purina® Horse Team** ha risposto favorevolmente a supporto degli allevatori e degli appassionati di questo

animale elegante e potente. La serata si è svolta presso la Sede dell'Associazione a Martina Franca e ha richiamato più di 30 allevatori, dai più esperti ai più giovani. L'argomento è stato molto apprezzato e ha destato un notevole interesse. Ragioneremo in futuro di realizzare incontri tematici per gli allevatori con l'impegno e il supporto di tutto il **Team Purina®**, della **Concessione Zootech Srl (Paolo e Gaetano)** e di **Cosimo Panzetta** (agente di zona), che saranno protagonisti dell'organizzazione dei prossimi eventi. ←

UNO STALLONE APPROVATO LIBRO GENEALOGICO CAVALLO MURGESE



Le Murge, spettacolare zona di pascoli boschivi che si estende fra le province di Taranto, Bari e Brindisi, è l'area in cui il cavallo Murgesse si è sviluppato. Un cavallo che si presta bene per una vasta serie di attività equestri, dal

dressage al trekking e agli attacchi, dimostrando grande adattabilità e buona indole; la tradizione vuole che il Murgesse derivi dai cavalli presenti nelle scuderie dell'imperatore Federico II di Svevia, che volle forgiare i suoi cavalli da guerra

proprio in questo territorio difficile.. Un tempo la razza era utilizzata per i lavori agricoli, ma oggi l'utilizzo è ormai rivolto verso attività di tipo sportivo dove, in alcune discipline equestri, ha dimostrato ottime potenzialità.

personal trainer



UN MIRATO APPORTO AMINODACIDICO CONSENTE DI FAR ESPRIMERE AL MASSIMO IL POTENZIALE DI OGNI SCROFA

suini

LIVAPIG™ ULTRA, LA NUOVA PROPOSTA DI CARGILL® PER IL SETTORE SCROFE

Un programma alimentare per avere una scrofaia sempre più sana e produttiva. Il primo passo per consolidare il reddito aziendale e puntare verso performance sempre più elevate



La redditività di un allevamento passa in buona parte attraverso la capacità di soddisfare le esigenze nutrizionali degli animali e di sostenerli durante le fasi più critiche del loro ciclo vitale e produttivo. Ciò è ancora più vero quando parliamo di una scrofaia: è proprio qui, infatti, che si gioca la partita del successo.

Un tasso di rimonta troppo elevato che sposta la distribuzione degli ordini di parto verso una mandria troppo giovane, perdite in gravidanza senza causa specifica (es. aborti in seguito a trauma o ritorni dopo un aborto) e suinetti nati sottopeso a causa di problemi legati alla gestazione, sono solo alcuni dei tanti fattori che impattano sulla produttività di allevamento.

DUE SUINETTI IN PIÙ PER SCROFA ALL'ANNO? CON LA GIUSTA ALIMENTAZIONE SI PUÒ

personal trainer

I risultati che si ottengono grazie alla ricerca Cargill®

Linea	Aumento	Parametro
Tecnologia LivaPig™	+ 0,7	suinetti/scrofa/anno
Tecnologia LivaPig™ ULTRA	+ 0,25	suinetti/scrofa/anno
Tecnologia LivaPig™ ULTRA	+ 7 kg	svezzati/scrofa/anno (= 1 suinetto in + per anno)
Maggior valore di produzione (Tecnologia LivaPig™ + ULTRA)	80 €	= 2 suinetti/scrofa/anno

Se su alcuni aspetti è possibile intervenire correggendo eventuali errori in corsa – è il caso di un'eccessiva perdita di peso in lattazione che può essere recuperata durante la gestazione – limitare le conseguenze di cattive scelte di conduzione è ben più complesso.



Gestazione in primo piano

La gestazione, ad esempio, è una fase troppo spesso trascurata. Eppure è proprio in questo periodo che si può influenzare l'attecchimento degli embrioni, l'omogeneità della nidiata e lo stato di forma della scrofa. Cargill®, da sempre attenta a soddisfare i fabbisogni nutrizionali degli animali in ogni fase della loro vita, ha messo a punto una nuova linea di mangimi che, grazie a specifici e mirati rapporti aminoacidici e all'impiego di nuovi ingredienti e tecnologie, consente di esprimere il massimo potenziale di ogni scrofa e di migliorare la longevità produttiva della mandria.

La nuova linea si chiama **LivaPig™ ULTRA**, perché le nuove tecnologie impiegate nella fase di lattazione e in quella di gestazione potenziano i benefici della tecnologia **LivaPig™** (ridotta natimortalità, vitalità e peso alla nascita dei suinetti) già impiegata nei mangimi di transizione e di lattazione, migliorando di un +1% il numero di suinetti nati vivi, +2,5% il numero di suinetti



svezzati, +1,8% di peso dei suinetti allo svezzamento e di 2.5 giorni l'intervallo svezzamento-copertura utile.

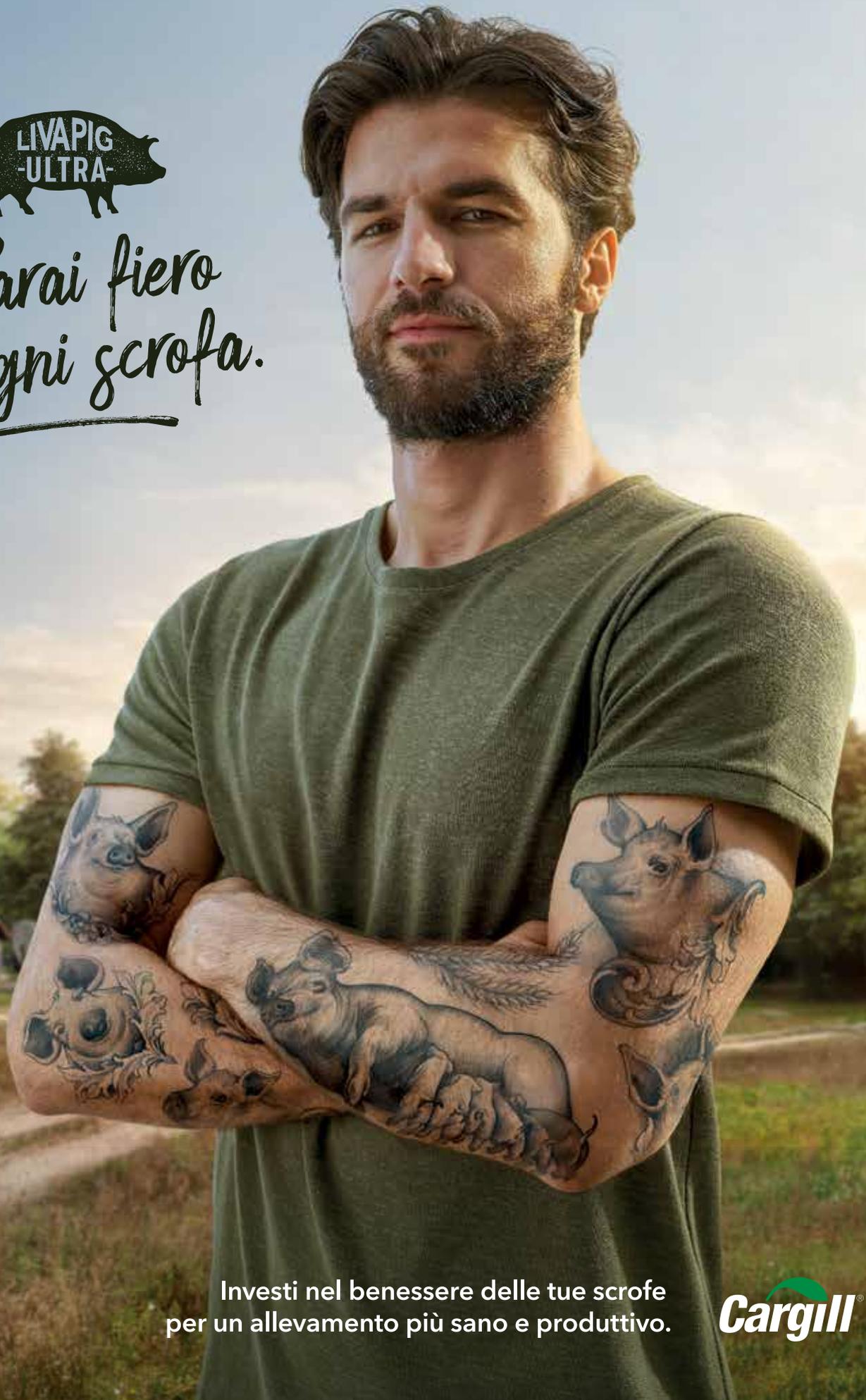
LivaPig™ ULTRA è una linea completa per genetiche iperprolifiche e allevamenti con alte performance, che prevede oltre ad un nuovo alimento per la lattazione, un mangime per la fase di flushing, due per la fase di gestazione e nuovi piani alimentari specifici per chi opera accurate e attente scelte di conduzione e gestisce i gruppi di scrofe in base all'età di parto, alla condizione corporea (BCS) e alla fase di gestazione. ←

GRAZIE ALLE NUOVE LINEE SVILUPPATE DA CARGILL® È POSSIBILE AUMENTARE IL PESO MEDIO DEI SUINETTI SVEZZATI

Per saperne di più, contatta il tuo tecnico Cargill®, il Concessionario o l'Agente di riferimento



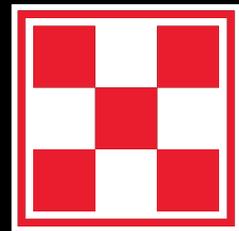
*Sarai fiero
di ogni scrofa.*



Investi nel benessere delle tue scrofe
per un allevamento più sano e produttivo.







Purina

Marchio e logo Purina® utilizzati su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company



Dai forma alle tue ambizioni
www.purinacavalli.it



UN CORRETTO SVEZZAMENTO È ESSENZIALE PER DARE AL PULEDRO LA GIUSTA PARTENZA PER LA SUA FUTURA CARRIERA

cavalli

COME OTTENERE UN "FUTURO CAMPIONE" IN SICUREZZA

L'alimentazione del cavallo atleta ha regole precise e richiede la massima attenzione per riuscire a coniugare gli aspetti sportivi a quelli nutrizionali. Un'esigenza a cui **Purina®** ha pensato mettendo a punto una serie di alimenti studiati ad hoc.



Per ottenere un "futuro campione" in sicurezza, occorre innanzitutto provvedere ad una corretta alimentazione della fattrice fin dalla gravidanza. La fattrice rappresenta infatti il nostro futuro come allevatori e i suoi fabbisogni sono diversi e crescenti a seconda della fase di gestazione.

Negli ultimi 90 giorni di gestazione si registra una crescita esponenziale del feto e pertanto occorre incrementare l'energia della razione, che fino a tale momento può essere pressappoco quella necessaria al mantenimento della fattrice.

Dal 7° mese di gestazione i fabbisogni della fattrice aumentano in modo esponenziale fino al 2° mese di lattazione. Le fattrici mantengono costante il loro peso fino all' 8° mese; durante l'ultimo trimestre di gravidanza dovrebbero aumentare il proprio peso corporeo del 12-15%, dove il feto ne rappresenta il 9.7%.

L'obiettivo è quello di fornire alla fattrice i nutrienti adatti a mantenere costante il proprio peso durante la gravidanza ma anche ad aiutare la formazione di nuovi tessuti (fetali e placentari). Carenze, eccessi o squilibri nutrizionali possono



compromettere negativamente o irreparabilmente il corretto sviluppo dei tessuti cartilaginei e/o ossei del feto/puledro. L'integrazione vitaminico-minerale deve essere bilanciata e costante per permettere alla fattrice di sviluppare il feto in modo corretto e di affrontare la lattazione in buona forma fisica, fornendo al puledro latte di buona qualità in quantità adeguate.

Prepararsi in tempo

In previsione dello svezzamento, è essenziale provvedere a monitorare con attenzione l'alimentazione del puledro. In primo luogo bisogna considerare la curva di crescita del soggetto che

può variare a seconda della razza in questione e della genetica paterna e materna. In concomitanza dello svezzamento purtroppo si registra spesso la fase di rapido accrescimento compensatorio, dove possono verificarsi numerosi danni, spesso irreversibili, all'apparato scheletrico e articolare (epifisite, osteocondrosi). Avendo quindi chiari i ritmi di crescita del puledro, è necessario tenere presente i fabbisogni nutrizionali. Fin dall'età di 3-4 mesi il latte materno non è più sufficiente, motivo per il quale il puledro comincia gradualmente ad assumere piccole quantità di foraggio e di mangime.



LA FASE DI SVEZZAMENTO È PARTICOLARMENTE DELICATA: È IMPORTANTE ABITUARE SIN DA SUBITO IL PULEDRO AD ASSUMERE LA STESSA RAZIONE DELLA MADRE, IN MODO DA EFFETTUARE MENO CAMBI ALIMENTARI POSSIBILI

È fondamentale fare attenzione a:

- **qualità delle proteine:** devono essere di elevato valore biologico (importanza degli aminoacidi essenziali);
- **livello energetico della razione:** sempre adeguato all'età del puledro, in quanto un eccesso può causare stati di ingrassamento, decisamente negativi per un corretto sviluppo osteo-articolare. E' quindi preferibile somministrare un alimento ricco in grassi e con una corretta percentuale di amidi digeribili;
- **sali minerali e vitamine:** adeguati alle esigenze, senza creare eccessi, in quanto possono causare malassorbimenti che si ripercuotono negativamente sullo sviluppo tissutale. In particolar modo, è opportuno

fare attenzione al rapporto Calcio/Fosforo che deve essere 1,5:1 per un ottimale assorbimento ed utilizzo dei minerali.

Attenzione allo stress da svezzamento

È importante inoltre prevenire stress da svezzamento, principale causa delle gastriti precoci che molto spesso portano a ulteriori peggioramenti in età adulta con stati patologici cronici ed ulcere. Un modo per mettersi al riparo da questi rischi è abituare sin da subito il puledro ad assumere la stessa razione della madre, in modo da effettuare meno cambi alimentari possibili. La gestione alimentare ideale è quindi un apporto di foraggi ad libitum e inizialmente una piccola quantità della stessa

personal trainer

razione della fattrice (esempio: **Purina® Rider + Purina® Horse Optimal 2.0** oppure solo **Purina® Breeder**);

dopo lo svezzamento si può passare ad una razione piena solo per il puledro (**0,5 Kg di Purina® Rider + 300 gr di Purina® Horse Optimal 2.0** oppure solo **1,2 kg di Purina® Breeder**) che aumenterà gradualmente fino alla doma del soggetto. Con l'approssimarsi della doma sarà necessario passare da un mangime per l'allevamento (es. **Purina® Breeder**) ad un mangime per cavalli adulti (es. **Purina® Rider** con aggiunta di **Purina® Horse Optimal 2.0**, oppure **Purina® Horse Starr** ecc.).

La dose giornaliera corretta di foraggio per un cavallo è di 1,5 Kg ogni 100 Kg di peso vivo dell'animale. Nei cavalli adulti a seconda della stagione di lavoro, si può aumentare la quota di concentrato e diminuire in proporzione la razione di foraggio, considerando con attenzione i fabbisogni. L'obiettivo del razionamento è mantenere il peso costante del cavallo, senza significative variazioni della sua conformazione fisica e delle sue performances atletiche, durante l'intera stagione agonistica. ←

GRAZIE A PURINA® TOPLINE®
HEALTH MODEL È POSSIBILE
VALUTARE LO STATO
MUSCOLARE DEL CAVALLO



Oggi c'è Purina® Topline® Health Model

Portare il proprio puledro bello, sereno ed in forma alla prima competizione importante non è quindi affatto semplice! La selezione della genetica migliore di entrambi i genitori e l'esercizio fisico costante spesso non bastano.

Per permettere al proprio giovane cavallo di sprigionare tutto il suo potenziale atletico occorre controllare costantemente non solo la rotondità delle sue forme (con metodo BCS) ma anche verificare la presenza e l'elasticità della muscolatura!

Cargill®, con **Purina®**, è infatti la prima azienda al mondo in grado di quotare lo stato di forma del cavallo valutando l'armonia tra la copertura del tessuto adiposo con lo sviluppo dei tessuti muscolari. Questo innovativo approccio di valutazione dello stato di forma prende il nome di "**Purina® Topline® Health Model**" in quanto analizza lo sviluppo dei muscoli che caratterizzano le

quattro aree della linea dorsale (garrese, schiena, lombi e groppa) detta **Topline**. La presenza e la qualità della muscolatura della linea dorsale infatti sono fondamentali perché non solo sostengono il peso della sella e del cavaliere ma fungono da vettore per propulsione e raccoglimento durante il lavoro.

La valutazione della **Topline** è un indicatore dello stato di salute del cavallo ed, essendo caratterizzata da muscoli, l'alimentazione ne gioca un ruolo chiave indipendentemente dalla genetica e dall'attività fisica. Si pensa comunemente che la Topline possa essere migliorata solo con l'esercizio fisico ma non è così. Pertanto, senza il bilanciamento e la qualità corretta di aminoacidi nella razione, anche un soggetto allenato correttamente, rischierebbe di non avere nutrienti sufficienti per lo sviluppo delle fibrocellule e relativo turnover: la sua massa muscolare potrebbe

addirittura ridursi o indebolirsi (contratture, stiramenti, strappi). Per migliorare quindi lo stato di benessere generale ma in particolare la **Topline** è importante bilanciare al meglio gli apporti energetici (calorie) con la componente proteica della razione privilegiando la qualità (aminoacidi essenziali) e la digeribilità delle proteine.

In generale le regioni anatomiche della linea dorsale dovrebbero essere composte prevalentemente da muscoli e quindi l'accumulo di tessuto adiposo in queste zone non è un fattore positivo specialmente per i cavalli atleti. Se il mangime prescelto per apportare calorie e proteine alla razione quotidiana non dovesse prevedere l'inclusione e il bilanciamento dei dieci aminoacidi essenziali, lo sviluppo dei muscoli della linea dorsale potrebbe essere compromesso indipendentemente dal livello calorico e proteico apportato.

Non perdere l'occasione di conoscere nel dettaglio questo innovativo metodo Cargill® di valutazione della Topline e ricorda: Purina® dà forma alle tue ambizioni!



UN MOMENTO DI CONFRONTO TRA DIVERSI ALLEVATORI E I NOSTRI TECNICI E CONCESSIONARI DURANTE LA FIERA DI CODOGNO

Codogno (Lo)

LA FIERA AGRICOLA AUTUNNALE È SEMPRE NEL CUORE DEGLI ALLEVATORI LODIGIANI

Lo scorso novembre la storica **Fiera Agricola Autunnale di Codogno** ha festeggiato la sua 229a edizione, confermandosi un appuntamento imperdibile per tutti gli allevatori e gli operatori del mondo agricolo lodigiano e non solo. Anno dopo anno, infatti, questa manifestazione, pur mantenendo una forte connotazione locale, richiama a

sé un numero di visitatori sempre più elevato da buona parte della Lombardia e delle aree limitrofe. Le numerose attività ricreative proposte insieme agli eventi più spiccatamente legati al mondo zootecnico, come il concorso della razza Frisona e i diversi padiglioni a tema, sono le attrazioni principali della due giorni lodigiana.

NON SOLO ALLEVATORI: ANCHE GIOVANISSIMI STUDENTI DELLE SCUOLE LODIGIANE HANNO ANIMATO LO STAND PURINA®



Purina® anche quest'anno ha partecipato con il suo stand dove i nostri Concessionari insieme ai nostri specialisti hanno ospitato numerosi allevatori, clienti e non, per un discutere delle ultime novità tecnologiche e nutrizionali.

Lavorare sull'immunità

Molti discorsi hanno ruotato intorno alla più recente novità della ricerca **Purina®**: la **Linea ImmuniTek**, un programma nutrizionale volto a rendere più efficiente il sistema immunitario delle bovine e studiato per rafforzare le difese dell'organismo contro ogni tipo di infezione, per consentire alle bovine di veicolare maggiore energia (sotto forma di glucosio) verso le attività fisiologiche che aumentano la produttività in allevamento. Una mandria più

sana è infatti una delle chiavi di successo per l'allevamento, soprattutto nei periodi più critici per le vacche da latte, come ad esempio la fase di transizione. Tutti gli allevatori hanno dimostrato un grande interesse verso queste tematiche che toccano con mano ogni giorno nelle loro aziende.

Un sentito ringraziamento per il successo della nostra partecipazione alla manifestazione e per il valore e la passione trasferita ai visitatori nello stand va alle Concessioni **Purina®** e ai venditori coinvolti: **Cascina del Sole con Mario e Carlo Peri, Giovanni Torchio, Alfa Milk di Cremonesi con Federica Maghin, Cremafeed di Maurizio Adami e Tiziano Sisti.** ←



UNA PANDRAMICA DELLO STAND PURINA® NEL PADIGLIONE ZOOTECNICO

Cremona

DI FIANCO ALLE PIÙ BELLE BOVINE DA LATTE IN EUROPA: PURINA È SEMPRE IN PRIMA FILA!



IN ALTO: LO STAND PURINA® È UN PUNTO DI RIFERIMENTO DEGLI ALLEVATORI PER INCONTRARE I CONCESSIONARI E I TECNICI PURINA®

La Fiera internazionale della bovina da latte è uno degli eventi clou nell'agenda di ogni allevatore, perché nel ring di Cremona sfilano le bovine con la miglior genetica degli allevamenti europei, esemplari selezionati con passione dal top dei breeder di ogni nazione.

Anche l'ultima edizione ha visto la partecipazione di **Cargill®** e di **Purina®** con uno spazio attrezzato per accogliere gli allevatori provenienti da ogni parte d'Italia e posizionato di fianco ai box di riposo e preparazione delle campionesse. **Purina®**, con la sua linea **Champions**, alimenta molte delle campionesse di Cremona garantendo a questi esemplari la copertura ideale di tutti i loro fabbisogni nutrizionali e sostenendo le loro performance anche in questo appuntamento, uno dei più attesi dagli appassionati della genetica. Anche quest'anno, grazie allo straordinario afflusso di visitatori e curiosi, lo stand **Purina®** è stato il centro

del padiglione zootecnico, catalizzando gli allevatori in visita alla fiera e offrendo la possibilità di un confronto tecnico sulle ultime proposte nutrizionali rese disponibili dalla ricerca **Cargill®**. ←



IN ALTO: LE SPLENDEDE DIMOSTRAZIONI DI YOGA ACROBATICO LEGATE AL LANCIO DELLA LINEA IMMUNITEK CHE HANNO ANIMATO LO STAND



IL TEAM PURINA® HA ANCORA UNA VOLTA ACCOLTO A BRACCIA APERTE ALLEVATORI ED ESPOSITORI ALL'INTERNO DELLO STAND

Cuneo

SUA MAESTÀ LA PIEMONTESE FA IL PIENO DI APPLAUSI

Anche quest'anno la **Mostra Nazionale della Piemontese** – l'appuntamento clou dedicato a questo magnifico bovino da carne che si è tenuto nel novembre scorso a Cuneo – ha fatto registrare un grande successo di pubblico, in un crescendo continuo nel corso della tre-giorni su cui si è sviluppata la rassegna. Allevatori, operatori del settore e famiglie hanno affollato gli spalti intorno al ring, evidentemente attratti dal fascino che suscitano i capi di questa razza.

Le favorevoli condizioni climatiche hanno sicuramente contribuito, ma cresce molto l'interesse a livello nazionale

e soprattutto mondiale per la carne di questo bovino, che per proprietà nutrizionali e virtù salutistiche ricorda il pesce. Erano oltre 200 i capi esposti, con molti clienti **Purina®** premiati nel corso delle diverse categorie e delle finali.

Il livello di ospitalità del team **Purina®** è stato ancora una volta apprezzato per capacità di incuriosire, accogliere e ascoltare i numerosi allevatori che hanno fatto tappa allo stand **Purina®**, con un crescente successo di immagine.

Un sentito ringraziamento, dunque, va a tutti coloro che hanno contribuito con grande impegno, professionalità e

passione a raggiungere questo traguardo: **Luca Gagliardo, Fabrizio Montanella, Cristiana Giordano, Mauro Molinero, Carlo Comaschi** e le **Concessioni Pas, Monviso, Granatin e Rocca.** ←



NUMEROSI CLIENTI PURINA®, COME PIERANNA BARALE, SI SONO DISTINTI NELLE CATEGORIE E NELLE FINALI



SOTTO: ALLA PRESENZA DEL GIUDICE DARIO GIRAUDO (PRIMO A SINISTRA) SERGIO RICCI DI PURINA® (A DESTRA) PREMIA ALBERTO VIGNOLO DI MOROZZO (CN) CON IL SUO ANNO, CAMPIONE ASSOLUTO DEI MASCHI SENIOR

Verona

PURINA® E FIERACAVALLI, UN BINOMIO DI SUCCESSO



Più di 200 eventi tra gare sportive, esibizioni e convegni con un unico protagonista: il cavallo. Oltre 2.400 esemplari di 60 razze da tutto il mondo, 12 padiglioni con tutte le aree esterne occupate per una superficie totale di oltre 300mila metri quadrati; 750 aziende da 25 paesi, buyer provenienti da 18 nazioni e 35 associazioni allevatoriali. Sono questi i numeri della 121° Edizione di **Fieracavalli**, il salone internazionale dedicato al mondo equestre dal 7 al 10 Novembre 2019 alla Fiera di Verona. **Purina®**, per il terzo anno consecutivo, ha scelto il padiglione 7: location di prestigio di fronte al

campo prova di Coppa del Mondo di Salto Ostacoli per incontrare i clienti e stimolare con tante iniziative l'inossidabile **Horse Team Purina®**.

Durante quest'edizione è stato lanciato il nuovo metodo di valutazione **Purina® Topline® Health Model**: l'innovativo approccio del Gruppo **Cargill®** che rende possibile la valutazione dello stato di forma del cavallo mediante un'attenta analisi dell'armonia tra la copertura del tessuto adiposo e lo sviluppo della muscolatura dell'animale. Il nuovo approccio **Purina® Topline® Health Model** si rivolge a tutti coloro che

LO STAND PURINA® CON IN PRIMO PIANO LA STATUA DEL "CAVALLO PURINA®"



UN MOMENTO DELL'EVENTO JUNIOR TEAM PURINA®

ambiscono al miglioramento della forma fisica del proprio cavallo a prescindere dall'età e dal livello di attività sportiva. Questo nuovo modello, già implementato con grande successo da **Cargill®** in Canada e negli USA, si basa sulla valutazione del livello e della qualità dei muscoli della linea dorsale (Topline per l'appunto) fondamentale per ogni tipologia di cavallo. I fasci muscolari del dorso dell'animale, infatti, sostengono il peso della sella e del cavaliere e fungono da vettore per propulsione e raccoglimento durante il lavoro.

Lo stand **Purina®** è stato animato anche da diversi eventi mediatici come la premiazione dello **Junior Team Purina®** e del **Premio Purina®** per quei ragazzi che hanno ottenuto buoni risultati in gara durante la fiera nella giornata di sabato 9 Novembre e l'evento con il noto cavaliere nonché social man

Filippo Bogni nella giornata conclusiva della manifestazione. Il carabiniere Filippo Bogni, oltre ad essere un cavaliere di successo è anche estremamente attivo sui social network. Filippo racconta la propria vita, professionale e personale, attraverso i social, Instagram soprattutto (dove ha 74mila follower), permettendo a tutti i suoi sostenitori di seguire passo dopo passo tutta la sua giornata, quasi 24 ore su 24. **Purina®** per il secondo anno consecutivo, ha voluto realizzare un evento mediatico con lui protagonista nella giornata conclusiva della fiera. Evento al quale hanno partecipato quasi 1.000 fan e appassionati.

La Fiera è un'occasione unica di condivisione e di confronto per tutta la forza vendite ma anche un'opportunità per avvicinare i nostri clienti all'azienda e gettare le basi per nuove collaborazioni. La migliore

FILIPPO BOLOGNI CON DUE FAN DURANTE L'EVENTO DI DOMENICA 10 NOVEMBRE



pubblicità a cui possiamo ambire è quella sincera dei nostri clienti che con passione ci parlano degli obiettivi raggiunti e delle vittorie conquistate insieme grazie al lavoro di squadra. Qui di seguito vogliamo condividere alcune performances di successo riguardanti i nostri clienti nelle diverse discipline presenti in fiera.

Salto Ostacoli

Nell'ambito di questa disciplina è doveroso approfondire il progetto dello **Junior Team Purina®**, lanciato cinque anni fa per sostenere il settore giovanile di questo sport e volto a creare un gruppo sempre più numeroso e affiatato di giovani talenti "made in **Purina®**". Anche quest'anno per tutti

i ragazzi iscritti (oltre 125 adesioni) è stata organizzata una grande festa nello stand e padrino d'eccezione è stato confermato l'illustre **Arnaldo Bogni**, cavaliere di fama mondiale e fedele cliente **Purina®** da oltre 25 anni. Ogni anno infatti, i giovani più promettenti che gareggiano nel campionato nazionale FISE con cavalli alimentati con mangimi **Purina®**, vengono selezionati in base alle loro performance in classifica, per entrare a far parte del prestigioso **Junior Team Purina®**. I giovani premiati avranno il compito di portare sui campi gara i colori **Purina®** per la stagione agonistica successiva. Tra i premiati alcune conferme ma anche diverse new entry di spessore, ecco i nostri giovani

JUNIOR TEAM PURINA® 2020
DA SINISTRA:
MATHILDA MERCURI
CAT. PONY – C.I. EXCALIBUR;
LUDOVICA MERCANTI
CAT. CHILDREN – ASD EQUUS



JUNIOR TEAM PURINA® 2020
PAOLA AIROLDI
CAT. PONY
DANIKA EQUITAZIONE



JUNIOR TEAM PURINA® 2020
DA SINISTRA:
VALERIO IELAPI
CAT. CHILDREN – C.I. HORSE&RIDER;
ANTONIO SOTTILE
CAT. JUNIORES – NEW EAGLES

JUNIOR TEAM PURINA® 2020, DA SINISTRA:
LUCA MERISIO – CAT. YOUNG RIDER – C.I. MARTINENGO;
GABRIELE CARRABOTTA – CAT. YOUNG RIDER – NEW EAGLES



atleti selezionati per la nuova stagione agonistica 2020:

- Cat. Pony = **Mathilda Mercuri** e **Paola Airoidi**
- Cat. Children = **Valerio Ielapi** e **Ludovica Mercanti**
- Cat. Juniores = **Antonio Sottile**
- Cat. Young Rider = **Gabriele Carrabotta** e **Luca Merisio**

I nostri giovani dello **Junior Team Purina®** e in generale i diversi partecipanti al

programma Junior Team di quest'anno, si sono inoltre distinti nelle competizioni disputate in Fiera raccogliendo ottimi risultati. Proprio per questo motivo per il secondo anno consecutivo è stato istituito il "**Premio Purina®**". Diversi sono stati i ragazzi premiati:

- **Bruna Ungari**, allieva del Centro Ippico Bressanelli di Crema, conquista la 1°

posizione nel Talent Young Rider H145

- **Ludovica Privitera** del New Eagles di Catania, conquista la 2° posizione con la Squadra Sicilia nella Coppa delle Regioni Under 21 e l'8° posizione nel Premio Safe Riding Under21 H130
- **Benedetta Loglio** del Roma Pony Club SSD, 3° posizione con la Squadra Lazio nella Coppa delle Regioni Pony
- **Sophia Furlan** del C.I. Le Praterie di Padova, conquista la 1° posizione nel Premio Ride Up H90
- **Enrico Santoni** dell' Horse & Rider Srl di Padova, conquista la 3° posizione nella classifica finale della Coppa Campioni Pony H110
- **Chiara Schiaroli** dell'Equus

Asd di Pesaro e Urbino, 4° posizione Premio SAFE RIDING Under21 H130

- **Emma Invernizzi** del Danika Equitazione di Paderno d'Adda (BG), conquista la 5° posizione nella classifica finale della Coppa Campioni Pony H110
- **Paola Airoidi** del Danika Equitazione di Paderno d'Adda, 7° posizione nella classifica finale Del Premio Talent Rider Pony H115
- **Victoria Omiccioli** dell'Equus Asd di Pesaro e Urbino, 10° Master Sport Silver H125
- **Linda Fedrigo** dello Sporting Club Paradiso di Sommacampagna (VR), 3° posizione Master Sport Bronze H115
- **Serena Conti** del Team



LA MIGLIORE AMAZZONE UNDER21 DI VERONA, SOFIA MANZETTI, OSPITE ALLO STAND PURINA®

Sisters di Lecco, 9° posizione nella classifica finale del Future Rider Pony

- **Rolando Edoardo Maria Bozzo** del Danika Equitazione di Paderno d'Adda (BG), 7° Premio RIDER UP H90
- **Yannick Guillon Xenard** del C.I Excalibur, 10° posizione SAFE RIDING Under21 H130

Menzione di merito per la nostra **Sofia Manzetti**, premiata come migliore amazzone di Fiera Cavalli Verona Under 21.

Per quanto riguarda i nostri Clienti Senior invece, **Filippo Marco Bogni** venerdì 8 nel circuito a 5 stelle (CSI5*) conquista la 1° posizione nella 1.45 con Quidich De La

Chavee con 51 binomi al via e l' 8° posizione nella 1.55 con Quilazio con 38 partenti. Nella giornata conclusiva di domenica 10 si conferma ancora una volta a grandi livelli: 8° nel Gran Premio di Coppa del Mondo con Quilazio.

Mipaaf: cavallo da sella italiano

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo ha scelto questa location per disputare le finali del circuito allevatorio 2019 del cavallo da sella italiano. Per il secondo anno

consecutivo, **Purina®** è al fianco del comitato organizzatore ed in particolare del responsabile **Alessio Cipriani**, proprietario dell'allevamento **La Favorita** e cliente **Purina®** da diversi anni.

Barrel racing

L'associazione NBHA Italia anche quest'anno ha concentrato i Campionati Europei, la finale del Futurity e la Top 20 in occasione di Fieracavalli Verona. Come da aspettative, l'afflusso di cavalieri e il tifo del pubblico



FILIPPO BOLOGNI & QUILAZIO CONQUISTANO L'8° POSIZIONE NEL GRAN PREMIO CSI5*



UN MOMENTO DELLA PREMIAZIONE MIPAAF CHE VEDE PURINA® IN VESTE DI SPONSOR



A SINISTRA: LA CAVALLA GOCCIA DI LUNA È LA CHAMPION TOP HORSE 2019, IN FOTO CON IL PROPRIETARIO ANTONINO PRINCIPATO E IL TESTIMONIAL PURINA® ANTONINO ROMEO

SOTTO: GENNARO LENDI (IN ARTE RAMBO) & YANKEE GUN DURANTE IL FREESTYLE OPEN



è stato da record. I nostri clienti hanno raccolto diversi successi, in particolare:

- **Gerry Liguori**
2° Class. 1[^] Div. Futurity
- **Antonino Romeo**
4° Class Juvenile

Reining

Il calendario di eventi dedicati al mondo western in programma a Fieracavalli si arricchisce per la 121^a edizione di molte novità. Con l'arrivo di Elementa Masters Première, infatti, il Reining, la regina delle discipline a stelle e strisce cambia look e propone l'anteprima del più importante pool di gare dedicate ai reiner tra quelle qualificanti per le Nrha world standings, con un

montepremi di 300 mila dollari. Elementa Masters Première vede protagoniste classi Open e non Pro gareggiare nel padiglione 12.

Durante tale competizione diversi sono gli ottimi piazzamenti ottenuti dai nostri cavalieri:

- **Gennaro Lendi**, Testimonial **Purina®**, conquista l'8° posizione nella categoria Elementa Master Premier Open, la 3° posizione nel FREESTYLE OPEN e la 9° posizione nel Global Team Cup.
- **Guglielmo Fontana**, trainer presso la Scuderia 23QH di Incisa Scapaccino (AL), conquista la 6° posizione

nell'agguerritissima categoria Open dell' Elementa Master.

- **Silvia Venezia**, trainer presso la Scuderia Abati Asd di Medolago (BG), nella categoria Elementa Master Premier conquista la 2° posizione nella Ltd Open e l'11° posizione nella Int-Open.
- **Kevin Gasser**, trainer presso l' Horse Mountain Stable di Bressanone (BZ),

nella categoria Elementa Master Premier conquista l' 8° posizione nella Ltd Open.

- **Rifesser Ewald**, proprietario insieme alla moglie Petra Burger dell' Horse Mountain Stable di Bressanone (BZ), conquista la 3° posizione nel Global Team Cup.
- **Lisa Werdaner**, allieva di Gennaro Lendi, conquista la 3° posizione nella Youth. ←

Sulla scia di questi numerosi successi, l'Horse Team Purina® si congratula con i vincitori ed augura a tutti i Clienti una stagione agonistica 2020 ricca di soddisfazioni e di nuovi traguardi raggiungibili insieme grazie al confronto, alla collaborazione e al lavoro in Team

Cargill®

JUST DR!VE

— Guida in Sicurezza —



Chi usa il cellulare guida come chi è ubriaco
l'80% degli incidenti stradali sono causati dalla distrazione



Sicuri alla guida

QUANDO SI È AL VOLANTE NON SI USA IL TELEFONO



L'UTILIZZO DEL TELEFONO DURANTE LA GUIDA È UNA CRESCENTE CAUSA DI INCIDENTI, MOLTI DEI QUALI MORTALI

Per **Cargill®** la sicurezza è un valore assoluto al quale tutti dobbiamo contribuire, per fare in modo che tutti possiamo tornare a casa sani e salvi ogni giorno. Abbiamo l'obiettivo di ridurre

a zero il numero di infortuni e decessi sul lavoro, iniziando ad esempio dagli incidenti alla guida, una voce che rappresenta la causa principale di incidenti mortali sul lavoro in **Cargill®** (ben 17 decessi a livello mondiale dal 2004 a oggi). La distrazione alla guida è uno dei principali fattori di rischio cui siamo tutti esposti quotidianamente.

Come accertato da diversi studi scientifici, l'utilizzo di telefoni cellulari anche mediante dispositivi vivavoce o auricolari riduce sensibilmente il livello di attenzione del conducente aumentando il rischio di incidenti. Pertanto, dal 1° gennaio 2017 la nuova versione della Policy 6.0 sulla Guida Sicura di **Cargill®** prevede il divieto di utilizzo di dispositivi elettronici portatili (inclusi vivavoce/auricolari) quando si guida, ad eccezione di

quando il veicolo è parcheggiato in sicurezza. Questo significa anche che i conducenti non devono utilizzare dispositivi portatili per attività lavorative di **Cargill®** durante gli spostamenti da e verso il luogo di lavoro, anche quando guidano un veicolo personale.

Una regola che vale per tutti

Nessuno è escluso da questa regola, d'altro canto le ricerche sulle distrazioni alla guida hanno dimostrato che il nostro cervello ha difficoltà ad elaborare conversazioni profonde e osservazioni visive allo stesso tempo. Se parliamo al telefono riusciamo ad elaborare solo il 50% delle informazioni che osserviamo fuori dal parabrezza, creando le condizioni per un possibile **infortunio grave o mortale.** ←

Cargill Cares

Insieme per un mondo migliore



UN MOMENTO DEI TRADIZIONALI RICONOSCIMENTI PER L'ANZIANITÀ AZIENDALE IN CARGILL® DURANTE LA FESTA DI NATALE

INSIEME PER FARE LA DIFFERENZA NEL MONDO IN CUI VIVIAMO

Un impegno contro la violenza

Il 25 novembre 2019 si è celebrata la Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, ricorrenza istituita vent'anni fa dalle Nazioni Unite per sensibilizzare l'opinione pubblica su questo tema fondamentale del vivere civile in ogni parte del mondo. L'ultimo report dal titolo ben chiaro, "Questo non è amore", diffuso dalla Polizia di Stato con i dati aggiornati al 2019 sui casi di violenza in Italia, perpetrati

nelle forme più diverse, è impressionante: solo in Italia si parla di 88 vittime ogni giorno, una donna ogni 15 minuti. Oltre 45mila donne hanno dovuto cercare aiuto presso uno dei circa 280 centri antiviolenza femminile presenti sul territorio. In occasione di questo importante momento, presso il centro culturale Artemista, **Cargill Cares** in collaborazione con la Sindaca di Spessa **Debora Borgognoni**, ha inaugurato la "Panchina Rossa", il simbolo della lotta contro la violenza sulle

donne: la panchina è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza. Durante la giornata si sono anche radunate le cinque sindache della Bassa Pavese, firmando una carta di gemellaggio morale.

A fianco delle scuole

Cargill Cares ha donato 5000 euro all'Istituto di Istruzione Superiore Mattei di Fiorenzuola D'Arda per l'acquisto di strumenti

didattici. L'Istituto "E. Mattei" nasce dall'aggregazione (in tempi diversi) di quattro scuole: liceo scientifico, Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, Istituto Tecnico Commerciale e Istituto Tecnico Industriale. Perché il futuro è nei giovani, e **Cargill®** lo sa.



ABBIAMO PARTECIPATO ALLA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE, IL CUI SIMBOLO È LA PANCHINA ROSSA. A SINISTRA: LA PANCHINA ROSSA E LE SINDACHE DELLA BASSA PAVESE



Cargill Cares

Insieme per un mondo migliore



LA CENA DI NATALE? IL MIGLIOR MODO DI ESSERE SOLIDALI CON CARGILL CARES

Natale di solidarietà

Per noi la Festa di Natale non è soltanto divertimento. Alla nostra cena augurale abbiamo preparato diversi giochi come la gara di legatura del salame, le partite di Trivial Pursuit e la vendita di oggetti fatti a mano per raccogliere fondi per le seguenti associazioni:

- **Giardino dei Tigli** di Fiorenzuola D'Arda (Centro diurno per disabili adulti);
- **Occhi Azzuri** di Cremona (Organizzazione di volontariato nata

dall'esigenza di una famiglia di affrontare una patologia genetica rara di cui è affetto uno dei figli);

- **Controvento** di Voghera (entità benefica nata per per l'educazione specializzata, l'assistenza sanitaria e sociale e la ricerca scientifica a favore delle persone autistiche);
- **Agal** di Pavia (realità che dona ospitalità ai genitori dei bambini ricoverati in oncematologia pediatrica all'ospedale San Matteo). Abbiamo raccolto oltre 2000 euro che **Cargill®**

raddoppierà. Ogni dipendente inoltre, ha donato giocattoli che abbiamo devoluto agli ospedali pediatrici di Piacenza, Cremona, Pavia.

Cargill Cares ha collaborato inoltre con l'Associazione Onlus **La Goccia** nella vendita di prodotti dolciari; desideriamo ringraziare i nostri concessionari **Bianchini Giancarlo** di Mantova e **Alfamilk di Cremonesi** di Pandino che come ogni anno hanno aderito all'iniziativa. ←

Per qualsiasi tipo di informazione e per ogni suggerimento contatta Barbara Mariani allo 0523/980370 o invia una mail a barbara_mariani@cargill.com

SOTTO: L'HOSPICE CASA DI IRIS DI PIACENZA

A maggio torna la risottata

Siamo inoltre lieti di informarvi che a maggio, per il terzo anno consecutivo, tornerà la Risottata di Cargill Cares e Hospice Casa di Iris di Piacenza. Casa di Iris è una struttura residenziale che ha le caratteristiche di una casa, dotata di tutti gli accorgimenti per poter al meglio assistere persone non più gestibili a domicilio, con malattie in fase avanzata, per le quali ogni terapia finalizzata alla guarigione non è più possibile.

Vi aspettiamo numerosi perchè insieme si può!



DAIRY
E NTELIGEN®

SPRIGIONA IL POTENZIALE DELLA TUA STALLA



LA CHIAVE PER LIBERARE IL POTERE DEI DATI DELLA TUA STALLA E' ARRIVATA.
CARGILL® DAIRY ENTELIGEN® CONNETTE I DATI DI TUTTI I SISTEMI PRESENTI NELLA TUA STALLA IN UN'UNICA PIATTAFORMA IN GRADO DI GUIDARE DECISIONI IN TEMPO REALE. GRAZIE AD UN TEAM DI ESPERTI CARGILL® AL TUO FIANCO, AVRAI UNO STRUMENTO CON CUI FARE SCELTE PRECISE E SPRIGIONARE IL POTENZIALE DELLA TUA STALLA. CHIEDI INFORMAZIONI AL TUO CONSULENTE CARGILL®

Cargill®



Purina

Marche e logo Purina® registrati in Europa e negli USA da Purina North America Company

IMMUNITEK

RISVEGLIA L'ENERGIA DELLE TUE BOVINE.



© 2019, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it

ImmuniTek è la nuova linea di nutrimenti Purina® studiata per aumentare l'energia delle tue vacche da latte. Grazie a particolari **microingredienti** che ottimizzano il funzionamento del **sistema immunitario**, con ImmuniTek vedrai salire di giorno in giorno i risultati della tua azienda.

Cargill